



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2020-2021





BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2020-2021

1. INTRODUZIONE AL BILANCIO	8
LA NOSTRA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ TRA CONFERME E NOVITÀ	8
Le sfide di sostenibilità	8
2. SILMAR GROUP, OLI E LA SOSTENIBILITÀ	10
CHI SIAMO - SILMAR GROUP	10
CHI SIAMO - LE NOSTRE REALTÀ AZIENDALI	12
I numeri di OLI World 2021	14
I sistemi di gestione e certificazioni	14
Mercati serviti da OLI World	15
Riconoscimenti Easy Move 2020	15
Riconoscimenti placca Less is More 2021	15
I numeri di OLI S.r.l. Italia 2021	16
I sistemi di gestione e certificazioni	16
L'organico di OLI S.r.l. Italia 2021	17
LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ	19
La sostenibilità per OLI	19
Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder esterni	20
3. TRANSIZIONE ENERGETICA	25
VISIONE	25
TARGET SDGS CORRELATI	25
APPROCCIO GESTIONALE	25
RENDICONTAZIONE	26
Fabbisogno di energia	26
Fotovoltaico	26
Emissioni di gas ad effetto serra	28
Efficienza dei processi	29
Produzione di energia	30
Manutenzione energetica degli impianti	30
Monitoraggio	31
Efficienza attraverso formazione	31
Mobilità sostenibile	32
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	33
OBIETTIVI AL 2023	33

4. CIRCOLARITÀ E DESIGN	34
VISIONE	34
TARGET SDGs CORRELATI	34
APPROCCIO GESTIONALE	34
RENDICONTAZIONE	35
Co-progettazione con la casa madre della valvola unica per tutte le cassette di risciacquo	35
Imballaggi	35
OLI ONE - UNIC	36
Hygea	37
Evoluzione OLiflex	38
Less is More	39
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	40
OBIETTIVI AL 2023	40
5. TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO	41
VISIONE	41
TARGET SDGs CORRELATI	41
APPROCCIO GESTIONALE	41
RENDICONTAZIONE	42
Consumo annuale di acqua	42
Convogliamento delle emissioni	42
Gestione dei rifiuti	43
OBIETTIVI AL 2023	44
6. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	45
VISIONE	45
TARGET SDGs CORRELATI	45
APPROCCIO GESTIONALE	45
RENDICONTAZIONE	46
Valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici	46
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	47
OBIETTIVI AL 2023	47

7. GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI PROCESSI	48
VISIONE	48
TARGET SDGs CORRELATI	48
APPROCCIO GESTIONALE	48
RENDICONTAZIONE	49
Come siamo riusciti in questi due anni ad affrontare il Covid-19 in azienda	49
Prevenzione e sicurezza	50
Formazione personalizzata	50
Segnaletica per la sicurezza	51
Industria 4.0	51
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	52
OBIETTIVI AL 2023	52
8. BENESSERE IN AZIENDA	53
VISIONE	53
TARGET SDGs CORRELATI	53
APPROCCIO GESTIONALE	53
PROGETTI SVOLTI	54
Clima in azienda e welfare	56
Coinvolgimento dei responsabili	58
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	59
OBIETTIVI AL 2023	59
9. PERSONE E SVILUPPO	60
VISIONE	60
TARGET SDGs CORRELATI	60
APPROCCIO GESTIONALE	60
RENDICONTAZIONE	61
Formazione	61
Evoluzione di un programma di accoglienza per i neo assunti	62
"Ambizione di crescita"	62
Formazione ai professionisti (ingegneri, geometri, periti, architetti)	63
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	64
OBIETTIVI AL 2023	64

10. NUOVE GENERAZIONI	65
VISIONE	65
TARGET SDGs CORRELATI	65
APPROCCIO GESTIONALE	65
RENDICONTAZIONE	66
OLI e il mondo dell'istruzione	66
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO	67
OBIETTIVI AL 2023	67
11. INDICATORI GRI	68
12. GLOSSARIO	71



“SONO LE GOCCE
CHE FANNO IL MARE”
SILVESTRO NIBOLI

Caro lettore,

siamo giunti alla pubblicazione della quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità nel quale vengono descritte le attività del biennio 2020-2021.

La realizzazione di questo documento è stata possibile grazie alla sinergia che si è creata tra i gruppi di lavoro che sviluppano progetti a livello ambientale, sociale ed economico.

Dare continuità alle attività di responsabilità sociale d'impresa ci dà la possibilità di intraprendere progetti nuovi in un'ottica di miglioramento continuo e di crescita degli standard di efficienza e innovazione.

Negli ultimi anni, tutti abbiamo cambiato l'approccio verso il tema "sostenibilità".

Se fino a qualche anno fa era un argomento soltanto citato occasionalmente, oggi diventa un tema cardine di moltissime decisioni nel mondo dell'impresa, nella nostra vita privata e nel sociale.

Abbiamo iniziato questo percorso in maniera strutturata 10 anni fa e oggi ne raccogliamo i primi risultati pur mantenendo i valori e le radici di quanto iniziato da nostro padre più 50 anni fa.

Attenzione al territorio, alle persone e lungimiranza imprenditoriale hanno sempre caratterizzato il nostro fare e sono state le basi di quello che oggi è un percorso di responsabilità sociale d'impresa.

Siamo consapevoli che la strada da percorrere è ancora molto lunga e che le attività da promuovere sono ancora tante.

Lo sviluppo sostenibile si può raggiungere solo se tutti insieme collaboriamo e ci muoviamo verso questa direzione.

Robert Swan, esploratore dei poli una volta ha affermato che: "La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro".

Sono sotto gli occhi di tutti quelli che sono i cambiamenti climatici che stanno avvenendo, ne sono esempio la siccità di quest'estate e le alluvioni che hanno colpito il nostro Paese. Sono chiare dimostrazioni che non c'è più tempo e che tutti noi dobbiamo fare qualcosa nella nostra quotidianità se vogliamo garantire il nostro futuro e quello delle generazioni a venire.

Siamo consapevoli che fare sostenibilità non è semplice perché implica un cambiamento culturale e una modifica delle proprie abitudini. Con questo documento vogliamo raccontare sia quello che è stato realizzato ma anche gli obiettivi futuri che abbiamo l'ambizione di raggiungere.

L'ideazione, la creazione e il monitoraggio di tutti i progetti sostenibili portati avanti negli ultimi anni dalle squadre all'interno delle nostre aziende hanno richiesto costanza, impegno e dedizione.

Questa lettera vuole essere un ringraziamento per la determinazione dimostrata da tutti durante i vari progetti e nel lavoro quotidiano.

Buona lettura!

Il presidente,

Pier Andreino Niboli



Consigliere Delegato,

Federica Niboli



1. INTRODUZIONE AL BILANCIO

LA NOSTRA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ TRA CONFERME E NOVITÀ

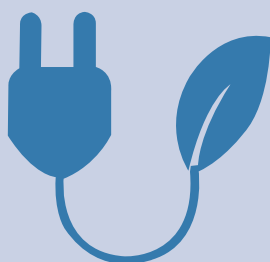
La quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità, dedicata al biennio 2020-2021, si costruisce sulla forma presa nell'edizione precedente.

Il presente documento si pone l'obiettivo di focalizzare maggiormente l'attenzione sui traguardi raggiunti, mettendo gli indicatori con cui ci misuriamo in primo piano, sull'approccio alla gestione dei nostri temi materiali, che sostiene le nostre azioni, e su ciò che intendiamo realizzare attraverso la visione.

Il bilancio, come per il biennio 2018-2019 è quindi strutturato attorno ai temi che dall'analisi di materialità risultano essere rilevanti. Lo sviluppo è invece rappresentato dall'evoluzione di questi temi: negli anni il campo della sostenibilità ha infatti assunto confini più chiari e si è popolato di contenuti specifici che indicano la via da percorrere. Ciò ci permette e ci richiede di riflettere sugli argomenti attorno ai quali rendicontiamo e sviluppiamo la nostra strategia di sostenibilità, andando a rinnovarli per rispondere al contesto, interno ed esterno, che cambia.

Le sfide di sostenibilità

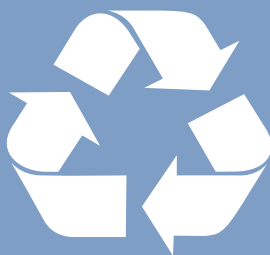
FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA



L'energia è allo stesso tempo materia prima strategica e leva importante a favore della transizione ecologica auspicata a livello globale da tutte le istituzioni. Le parole chiave sono:

- Efficienza energetica, attraverso una conoscenza approfondita del profilo energetico delle nostre attività in ottica di aggiornamento e manutenzione.
- Energia rinnovabile, aumentando la quota autoprodotta.
- Mobilità sostenibile, promuovendo il carpooling e creando l'infrastruttura per facilitare la mobilità elettrica.

METTERE AL CENTRO RISORSE E MATERIE PRIME: VERSO LA CIRCOLARITÀ



In continuità con il percorso intrapreso ormai dieci anni fa, rimane forte l'impegno da parte di tutte le persone in azienda nel ragionare in termini di cicli di vita, nel progettare, produrre e commercializzare.

I concetti sono quelli dell'eliminazione dello scarto di produzione, dell'uso intelligente della materia prima, dell'utilizzo di materia prima seconda mantenendo l'alto livello di prestazioni e di qualità.

Circolarità però va oltre la sfera della produzione all'interno dell'azienda e si rafforza nella creazione di simbiosi industriali con le altre aziende di Silmar Group.

ENTRARE IN CONTATTO CON LE SFIDE POSTE DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI: ANALIZZARE I RISCHI E ADATTARSI



Il World Economic Forum ha inserito i cambiamenti climatici tra i maggiori rischi che il nostro pianeta si troverà ad affrontare nei prossimi anni. La valutazione dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici definisce gli interventi a breve e a lungo termine sia strutturali, che organizzativi e strategici, che riteniamo necessari implementare per aumentare la nostra capacità di adattamento ai cambiamenti già in atto, sia in termini di fenomeni estremi che di evoluzioni normative e di mercato.

ARMONIZZARE LO SVILUPPO TECNOLOGICO, PROFESSIONALE E PERSONALE



L'avanzamento tecnologico dei processi e degli strumenti aziendali ci chiede di porre particolare attenzione nell'accompagnare e favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze dei nostri collaboratori. Per rispondere a questa sfida affianchiamo lo sviluppo di competenze tecniche a percorsi di crescita personale nel ruolo. Questo perché avere una conoscenza approfondita degli impianti permette di ottimizzarne a sua volta i processi.

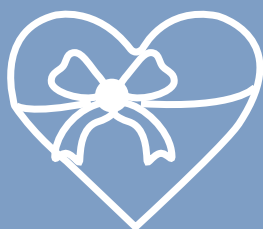
Grande attenzione viene dedicata anche alla formazione esterna, rivolta sia a professionisti del nostro settore, sia alle nuove generazioni. Creare delle collaborazioni con il mondo dell'istruzione rappresenta un punto chiave per l'azienda. Negli anni sono numerose le sinergie rafforzate al fine di creare uno scambio di conoscenze condivise tra l'azienda e la scuola.

GARANTIRE BENESSERE IN AZIENDA



Gli ultimi due anni hanno mostrato come non mai, l'importanza dello "stare bene", della salute emotiva, fisica e anche sociale. Garantire un alto livello di benessere per le persone in azienda, nonostante le sollecitazioni del mondo esterno, diventa una sfida importante. Abbiamo consolidato un sistema di welfare costruito intorno ai bisogni più importanti dei collaboratori, e periodicamente verifichiamo la corrispondenza fra i servizi messi a disposizione e i benefici ottenuti attraverso strumenti di rilevazione e gradimento. Rimaniamo in ascolto di quello che è il clima in azienda e approfondiamo quanto rilevato.

ESSERE PRESENTI E SOSTENERE LA COMUNITÀ TERRITORIALE

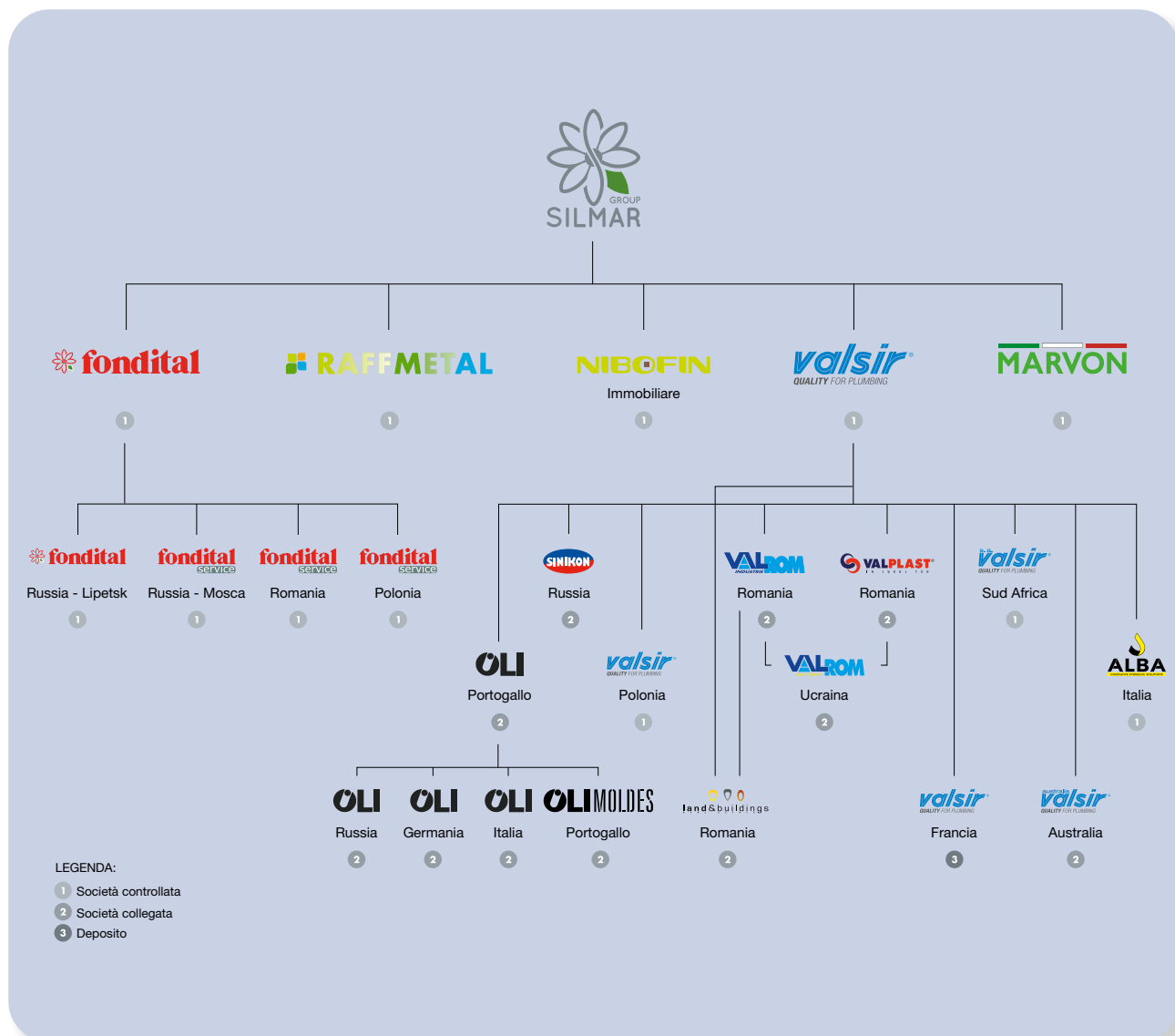


Siamo convinti che lo sviluppo del territorio è possibile grazie alla creazione di sinergie e collaborazione tra il settore economico, sociale e pubblico. Essere parte attiva di un tessuto territoriale è sia dovere che motivo d'orgoglio. Dare sostegno al territorio si concretizza nella redistribuzione del valore economico al suo interno, nel favorire lo sviluppo delle generazioni più giovani attraverso formazione e donazioni e nel conciliare la crescita dell'azienda e la volontà di rimanere presenti nel territorio che da sempre ci ospita.

2. SILMAR GROUP, OLI E LA SOSTENIBILITÀ

CHI SIAMO - SILMAR GROUP

Silmar Group nasce nel 1963 dall'ambizioso progetto imprenditoriale di Silvestro Niboli. Oggi è un gruppo di aziende integrato lungo l'intera filiera produttiva che mantiene cuore e mente 100% Made in Italy.





2020

FATTURATO
877.446.000 €

INVESTIMENTI
57.843.000 €

COLLABORATORI
3.334

2021

FATTURATO
1.217.250.000 €

INVESTIMENTI
62.973.000 €

COLLABORATORI
3.548

CHI SIAMO - LE NOSTRE REALTÀ AZIENDALI

OLI S.r.l. nasce per commercializzare in Italia i prodotti di OLI - Sistemas Sanitários, ai quali si aggiunge poi una gamma di sifoni in PP e HDPE. Nasce così il brand OLI, una solida realtà internazionale che produce e commercializza prodotti e sistemi idrotermosanitari, grazie all'innovazione costante, alla moderna struttura industriale e alla competente rete di vendita e assistenza. Dal 2004 si apre al mondo delle canne fumarie, ampliando la propria gamma prodotti e servizi, introducendo la produzione dell'innovativo sistema per lo scarico dei fumi OLIflex.

OLI S.r.l. fa parte di OLI World, uno dei primi produttori di cassette esterne, cassette incasso e meccanismi per cassette in ceramica, che nel corso degli anni si è contraddistinto nel mercato dell'idraulica per i prodotti di alto design. La casa madre, OLI - Sistemas Sanitários S.A., fondata nel 1954 ad Aveiro con il nome di Oliveira & Irmão, è entrata ufficialmente nel mercato dell'idrotermosanitaria negli anni '80, con l'inaugurazione della prima unità dedicata alla progettazione e alla produzione di cassette di risciacquo.

La profonda crescita di cui è stata poi protagonista negli anni a seguire ha fatto sì che nel 1993 entrasse a far parte dell'attuale Silmar Group, con il quale condivide, tra gli altri aspetti, il grande attaccamento ai valori della famiglia e della tradizione aziendale. OLI - Sistemas Sanitários produce e commercializza i suoi prodotti in più di 80 Paesi in tutto il mondo e l'intero processo produttivo avviene nei suoi stabilimenti.

I tratti che caratterizzano l'azienda sono, oggi come allora, la tenacia, la ricerca dell'eccellenza, l'onestà e l'affidabilità. E sono proprio questi tratti che le hanno permesso di raggiungere una posizione di prestigio e di credibilità nel mercato. Nel 2019, OLI ha festeggiato il suo 65° anniversario di fondazione.



OLI - Sistemas Sanitários, S.A.

- **Località:** Travessa do Milão Esgueira 3800-314, Aveiro (Portogallo)
- **Superficie:** 156.720 m² di cui 32.579 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 621
- **Produzione:** cassette di risciacquo esterne e da incasso, meccanismi, valvole e galleggianti per cassette in ceramica e placche di design.



OLI - ITALIA

- **Località:** Piani di Mura, Casto (BS)
- **Superficie:** 17.070 m² di cui 11.300 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 42
- **Produzione:** sifoni, sistema in polimero plastico e acciaio per lo scarico dei fumi, sistemi doccia a filo pavimento e placche di design.



Russia

OLI - RUSSIA

- **Località:** Str. Promyshlennaya 11, 108841 Troitsk, Mosca (Russia)
- **Superficie:** 2.247 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 44
- **Produzione:** meccanismi per cassette in ceramica e polo logistico.



Germania

OLI - GERMANIA

- **Località:** Agria-Industrie Park, Bittelbronner Straße 42-46, 74219 Möckmül (Germania)
- **Superficie:** 1.290 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 5
- **Attività:** sito logistico-commerciale.



Portogallo

OLI MOLDES

- **Località:** Aveiro (Portogallo)
- **Superficie:** 3.200 m² di cui 2.400 m² coperti
- **Numero collaboratori:** 34
- **Produzione:** realizzazione stampi.

I numeri di OLI World 2021

203.215 m²

superficie totale
di cui 57.606 m² coperti

547

collaboratori

84.671.733 €

fatturato

6.805.248 €

investimenti

38

brevetti depositati

103

omologazioni

1.900.000

cassette di risciacquo
prodotte in un anno

5.750.000

meccanismi interni
per cassette di risciacquo
prodotti in un anno

I sistemi di gestione e certificazioni

APCER ISO 9001

Sistema di gestione della qualità
(In essere dal 2000)

NP 4457 (IDI)

Sistema di gestione per l'innovazione
(In essere dal 2010)

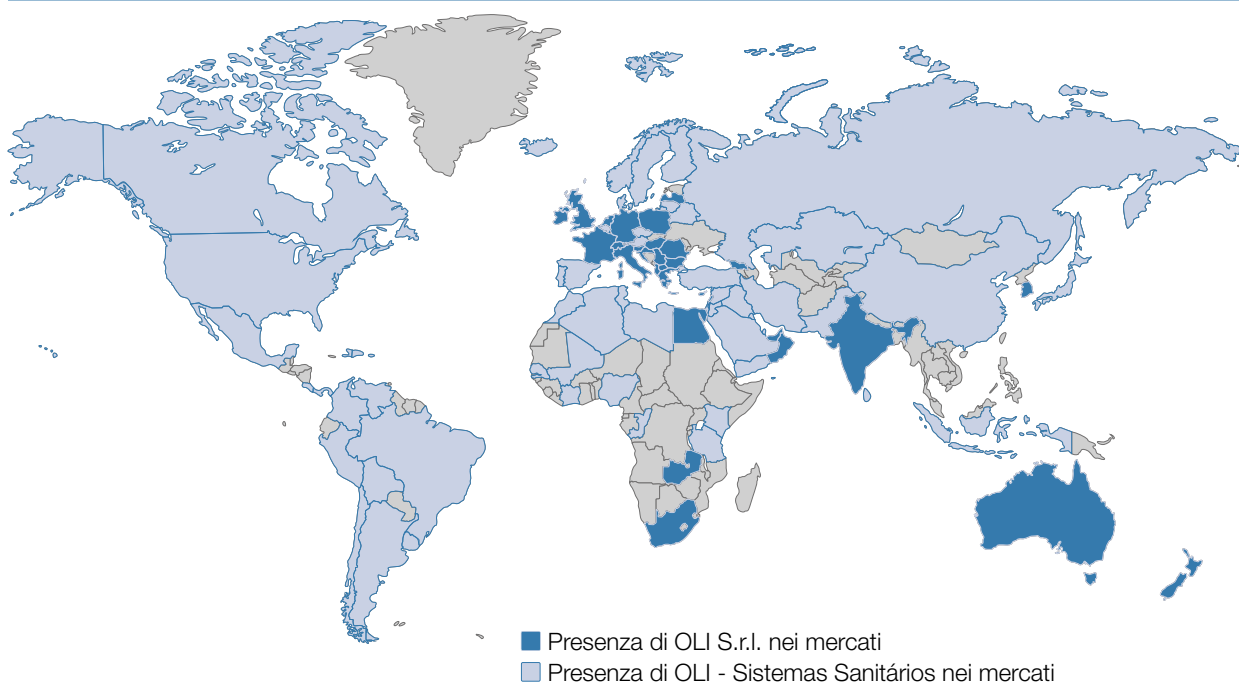
APCER ISO 14001

Sistema di gestione ambientale
(In essere dal 2013)

OHSAS 18001

Sistema di gestione salute
e sicurezza del lavoro
(In essere dal 2013)

Mercati serviti da OLI World



Riconoscimenti Easy Move 2020



IF Design Awards

Riconoscimenti placca Less is More 2021



archiproducts
DESIGN AWARDS
—
WINNER 2021

Archiproducts Design Awards



RED Dot Award



IF Design Awards

I numeri di OLI S.r.l. Italia 2021

17.070 m²
superficie totale
di cui 11.130 m² coperti

42
collaboratori

17.958.562 €
fatturato

279.654 €
investimenti

13
linee di prodotto

1.750
articoli prodotti
nello stabilimento di Casto

1.500
articoli prodotti dalla casa madre OLI - Sistemas Sanitários
e commercializzati da OLI S.r.l.

I sistemi di gestione e certificazioni



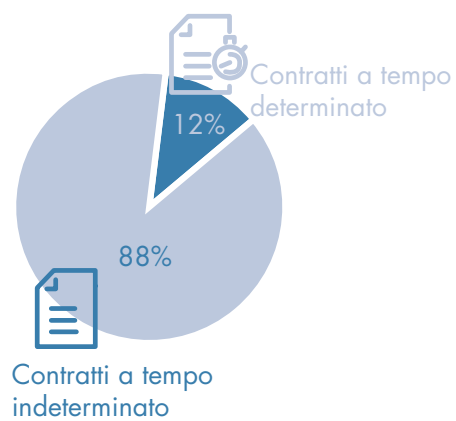
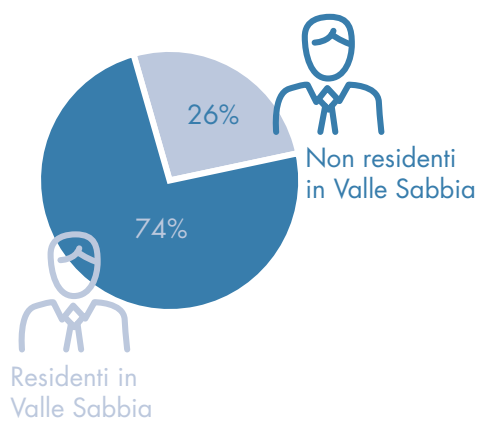
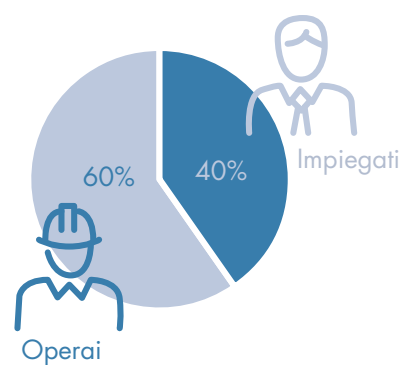
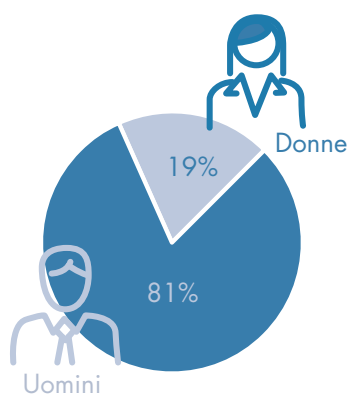
UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di gestione della qualità
(In essere dal 2007)



UNI CEI EN ISO 50001:2018
Sistema di gestione dell'energia
(In essere dal 2019)

L'organico di OLI S.r.l. Italia 2021

42
collaboratori



MISSIONE

La nostra missione è essere l'eccellenza nel realizzare prodotti per l'idraulica innovativi, eco-sostenibili e di qualità.



VALORI

Passione, lavoro, persone, affidabilità, innovazione, sostenibilità e ambiente, dinamismo.

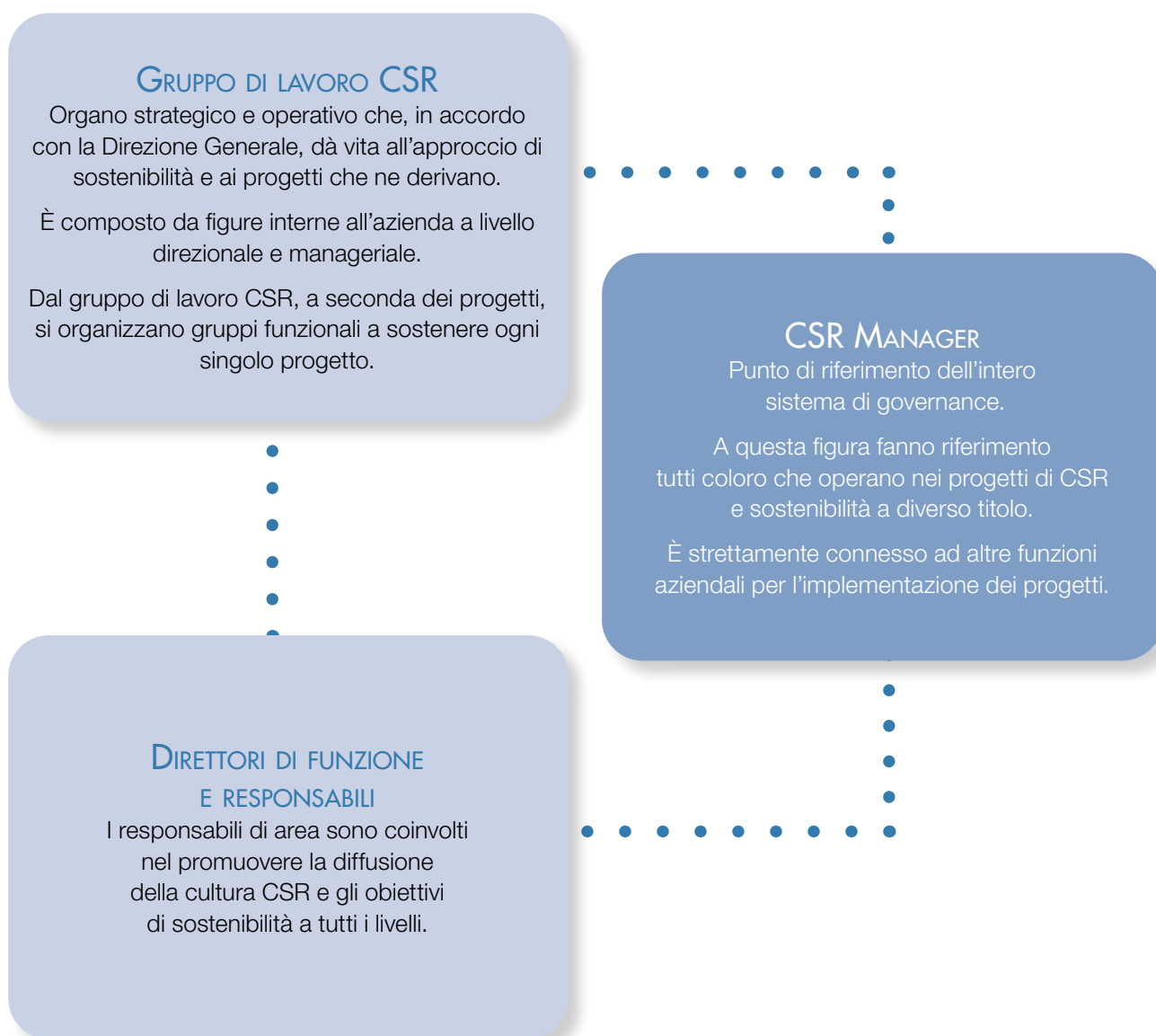
LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità per OLI

Sostenibilità per noi significa operare, ridurre gli sprechi, incrementare la raccolta differenziata e migliorare l'efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente e delle persone per garantire il futuro nel modo più etico ed efficiente possibile, generando profitto in modo sostenibile.

Vogliamo essere esempio di integrazione fra aziende, persone e territorio. La nostra aspirazione è quella di diventare un'eccellenza anche sui temi della sostenibilità e di essere riconosciuti nel settore come punto di riferimento.

La governance della sostenibilità in azienda:



Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder esterni

L'analisi di materialità è un processo fondamentale per validare i temi che devono essere presentati con maggiore rilievo all'interno della nostra rendicontazione di sostenibilità e sviluppati con maggiore forza all'interno della nostra strategia globale.

Materiale significa infatti, in questo contesto, rilevante: un tema materiale è un tema in grado di descrivere accuratamente quali sono gli impatti e il profilo ambientale, sociale e di governance dell'azienda.

In preparazione alla pubblicazione di questo documento e a sostegno del nostro pensiero di sviluppo, abbiamo analizzato i temi materiali che hanno accompagnato il percorso fino a qui e li abbiamo confrontati con gli sviluppi che stanno caratterizzando il contesto della sostenibilità e con le nuove evidenze scientifiche e tecniche. Queste ultime permettono di avere un'idea sempre più accurata sia sul peso degli impatti ambientali e sociali, siano essi positivi o negativi, che sulle interrelazioni che li caratterizzano.

Questi ragionamenti sono stati il punto di partenza per l'analisi di contesto (sviluppo legislativo e di mercato, rischi fisici e di transizione legati alla transizione economica e alla crisi climatica) che ha portato alla formulazione, con il gruppo centrale di lavoro, dei seguenti temi, individuati come potenzialmente materiali.



1. TRANSIZIONE ENERGETICA

Efficienza energetica, energia rinnovabile, mobilità sostenibile.



2. CIRCOLARITÀ E DESIGN

Design per disassemblaggio, riciclo, recupero di materia, e progettazione sostenibile.



3. GESTIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adattamento, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico (rischi e opportunità di transizione e fisici).



4. TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO

Emissioni locali, risorsa idrica.



5. GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI PROCESSI

Equilibrio uomo-automazione, sicurezza, crescita del personale, nuove tecnologie.



6. BENESSERE IN AZIENDA

Welfare, dialogo continuo.



7. PERSONE E SVILUPPO

Formazione e professionalizzazione interna e esterna.



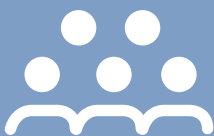
8. NUOVE GENERAZIONI

Progetti nelle scuole, progetti per lo sport, progetti scuola-lavoro, azioni di professionalizzazione verso le nuove generazioni, azioni di educazione rispetto ai temi di sostenibilità, rapporto università-azienda.



9. SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE

Redistribuzione del valore economico sul territorio, ricchezza generata e indotto, donazioni, non delocalizzazione.



10. GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Partnership, comunicazione interna ed esterna.

I temi sono stati sottoposti all'analisi di materialità che ha visto da un lato, il coinvolgimento di stakeholder esterni all'azienda e dall'altro un lavoro di approfondimento con il gruppo centrale di lavoro interno all'azienda.

Gli stakeholder esterni coinvolti sono stati i rappresentanti del territorio, i clienti e i fornitori. La scelta è stata quella di individuare un panel ristretto di stakeholder e di coinvolgerli attraverso un questionario semi-strutturato che chiedeva loro, da un lato, la valutazione dei singoli temi e, dall'altro, opinioni qualitative specifiche rispetto a temi di sviluppo importanti per l'azienda.

Di seguito riportiamo quanto emerso.

RAPPRESENTANTI DEL TERRITORIO - ASSOCIAZIONI, SINDACI, SCUOLE



Obiettivi

- Validazione e valutazione dei temi materiali.
- Rilevazione dei bisogni del mondo scolastico a cui le aziende possono dare risposta.

Risultati

- A livello di valutazione di materialità, i temi che hanno ricevuto il punteggio maggiore sono: nuove generazioni, sostegno alla comunità territoriale e tutela ambientale e del territorio.
- Tra i temi che vengono citati come bisogni importanti di sviluppo in ambito scolastico troviamo: la circolarità, le tecnologie avanzate, la tutela climatica e ambientale, il benessere e la salute in contesti lavorativi, la sostenibilità nelle aziende.

CLIENTI



Obiettivi

- Validazione e valutazione dei temi materiali.
- Rilevazione dell'importanza data alla materia prima seconda e ai criteri e alle certificazioni di sostenibilità nelle scelte di acquisto.

Risultati

- A livello di valutazione di materialità, i temi che hanno ricevuto il punteggio maggiore sono: tutela ambientale del territorio, circolarità e transizione energetica.
- Nel 50% delle risposte raccolte, i clienti hanno segnalato che nei prossimi due anni il fatto che il fornitore offra prodotti realizzati con materia seconda riciclata e recuperata sarà molto importante, se non essenziale.
- Un cliente ritiene che OLI non sia il fornitore più economico nel suo campo e quindi sarà visto come un leader di mercato e ci si aspetta che sia un esempio da seguire per gli altri. Da un altro cliente, viene inoltre citato il fatto che potrebbe essere imposto in futuro l'obbligo di utilizzare solo materia prima recuperata.
- Nel 48% delle risposte raccolte, i clienti vedono la certificazione di sostenibilità come molto rilevante nella scelta di acquisto. Le certificazioni citate sono BREEAM, LEED, Watermark, WELS, analisi cicli di vita, ISO 9001, ISO 14001, certificazioni CAM, certificazione IMQ ECO, certificazioni MADE GREEN in Italy, certificati di riciclabilità, attestazioni ambientali e di processo.
- In generale viene spontaneamente segnalata l'importanza del tema e apprezzata l'iniziativa di coinvolgimento e di scambio su questi temi.

FORNITORI



Obiettivi

- Validazione e valutazione dei temi materiali.
- Rilevazione dei temi chiave nel rapporto cliente-fornitore e degli sforzi del settore in termini di sostenibilità.

Risultati

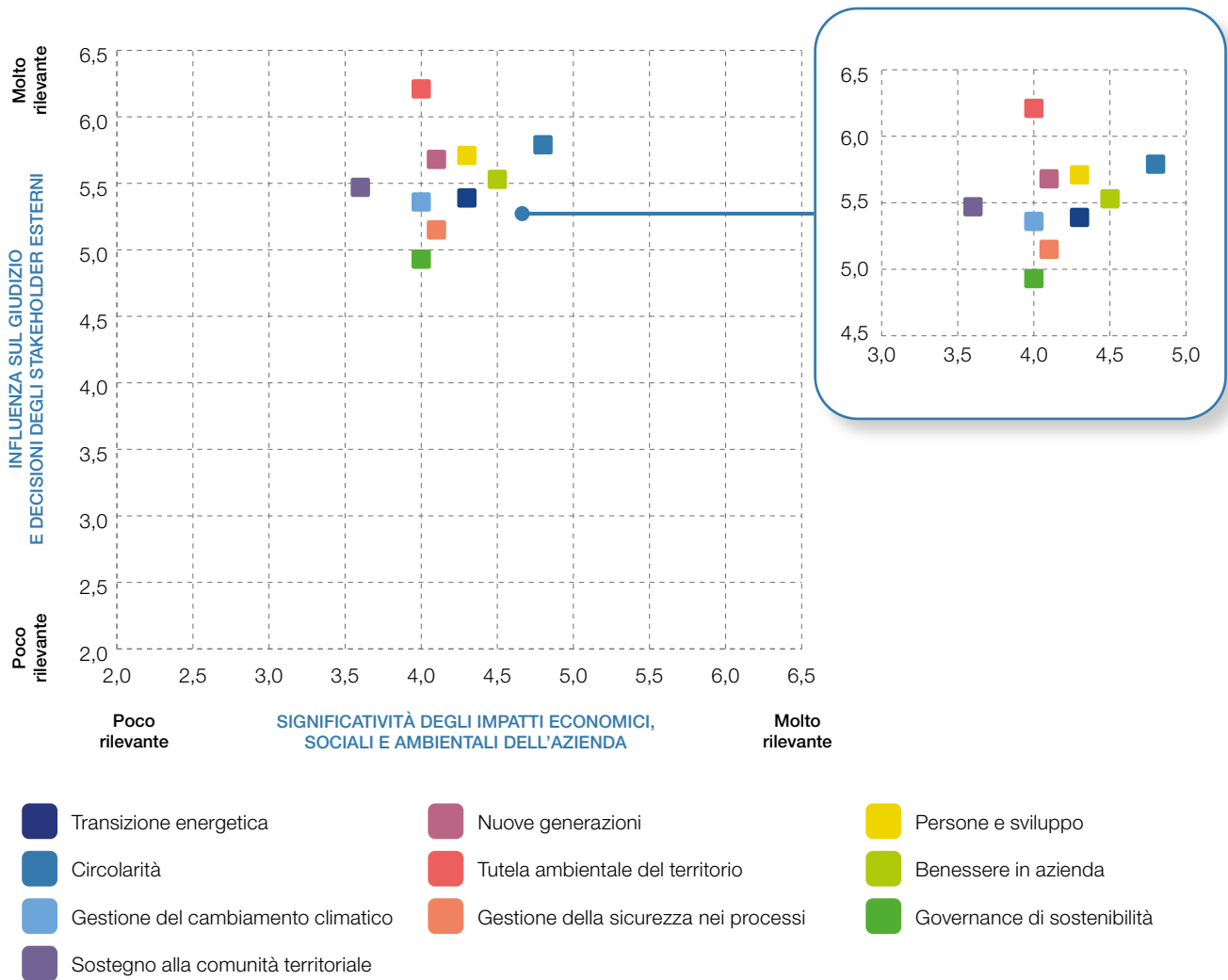
- A livello di valutazione di materialità, i temi che hanno ricevuto il punteggio maggiore sono: persone e sviluppo, circolarità e nuove generazioni.
- Tra i temi citati come rilevanti nel rapporto cliente-fornitore troviamo la collaborazione (intesa come partnership), la governance di sostenibilità e gestione dell'evoluzione dei processi, condotta etica degli affari, riduzione delle emissioni, formazione e sviluppo, efficienza energetica, rispetto per i dipendenti e tutela dei diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, gestione del capitale umano, ricerca e sviluppo (politiche di trasporto sostenibile), qualità dei servizi, gestione attenta dei rifiuti, sicurezza informatica (protezione e sicurezza dei dati).
- In generale tutti i fornitori interpellati hanno messo in campo delle iniziative di sostenibilità e ne riconoscono la rilevanza strategica, in particolare sono state citate le iniziative di efficientamento energetico e riduzione delle CO₂, la tutela del territorio e il sostegno delle comunità, investimenti nel capitale umano anche verso l'inclusione sociale.

Il gruppo centrale di lavoro interno all'azienda si è invece concentrato sull'analisi della severità degli impatti sottesi ai temi individuati.

Per farlo, ogni tema è stato valutato in base a tre fattori:

- **Forza:** la scala e la probabilità degli effetti reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente collegati alle attività e alle catene di valore dell'azienda.
- **Urgenza:** derivata dagli obiettivi di politica pubblica sociale o ambientale e dai confini planetari.
- **Rischi e opportunità per l'azienda:** cosa succede se non facciamo nulla in questo ambito? Che possibilità di sviluppo strategico vediamo in questo tema per noi (possibilità di mercato, riduzione dei costi, nuovi prodotti, posizionamento...)?

Dall'incrocio dei risultati raccolti dagli stakeholder esterni e dalla valutazione interna è emersa la seguente matrice di materialità.



I temi materiali sono trattati all'interno del bilancio, con profondità diversa rispetto alla rilevanza registrata. Per ogni tema è espressa la visione, l'approccio gestionale, gli indicatori di performance chiave, i processi e i progetti realizzati nel biennio appena trascorso e gli obiettivi per il prossimo biennio. Il tema della governance di sostenibilità è approfondito in queste prime pagine del bilancio, dove tracciamo il contesto all'interno del quale il nostro impegno in questo ambito prende forma.

Nota metodologica

Il presente bilancio è redatto secondo i GRI Standards: Core Option della Global Reporting Initiative (GRI).

Le informazioni e i dati fanno riferimento all'azienda OLI S.r.l. con sede a Località Piani di Mura (BS) per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021, salvo ove diversamente indicato. Il perimetro aziendale è definito da OLI S.r.l.

Il documento, redatto su base biennale, rappresenta la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità dell'azienda.

3. TRANSIZIONE ENERGETICA

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 7.1 - 7.2 - 7.3



RIF. 13.3

VISIONE

Vogliamo garantire un miglioramento continuo della **prestazione energetica** delle attività produttive e dello stabilimento dell'azienda e conseguentemente ridurre, in termini specifici, le emissioni di gas ad effetto serra. A tale fine vogliamo anche favorire l'uso di energia da **fonti rinnovabili**.

È nostro desiderio rendere più sostenibili gli **spostamenti casa-lavoro** per i collaboratori, riducendo i veicoli per strada, le emissioni in atmosfera e favorendo la socializzazione. Vogliamo inoltre sostenere il passaggio alla mobilità elettrica fornendo servizi per la sua diffusione.

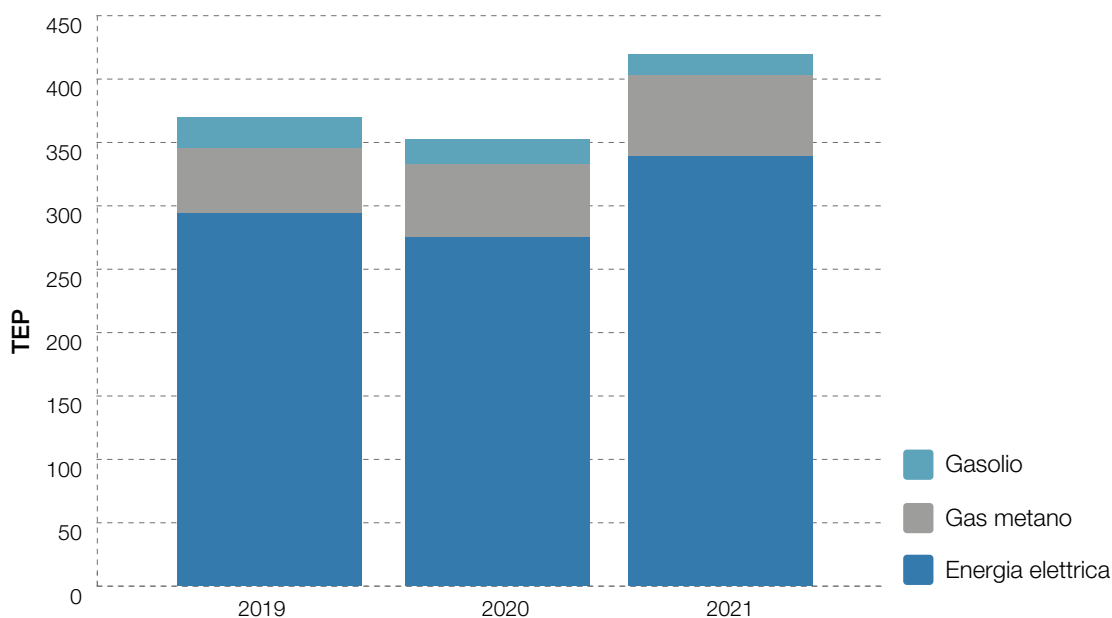
APPROCCIO GESTIONALE

- Sistema di gestione ISO 50001 per guidare il miglioramento continuo dei processi.
- Ampliamento costante del sistema di monitoraggio per comprendere come intervenire in modo efficace nella riduzione dei consumi, nella manutenzione e nell'innovazione impiantistica.
- Ampliamento della capacità di produzione e auto-consumo di energia rinnovabile, per contribuire alla transizione energetica e aumentare la nostra indipendenza e resilienza.
- Valutazione degli acquisti in termini di Life Cycle Costing per poter prendere decisioni che vadano al di là del prezzo di vendita, ma che considerino i costi dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita.
- Gestione della mobilità aziendale attraverso una piattaforma di organizzazione della mobilità condivisa sostenuta e fatta crescere da un sistema di incentivi per stimolare la partecipazione dei collaboratori.

RENDICONTAZIONE

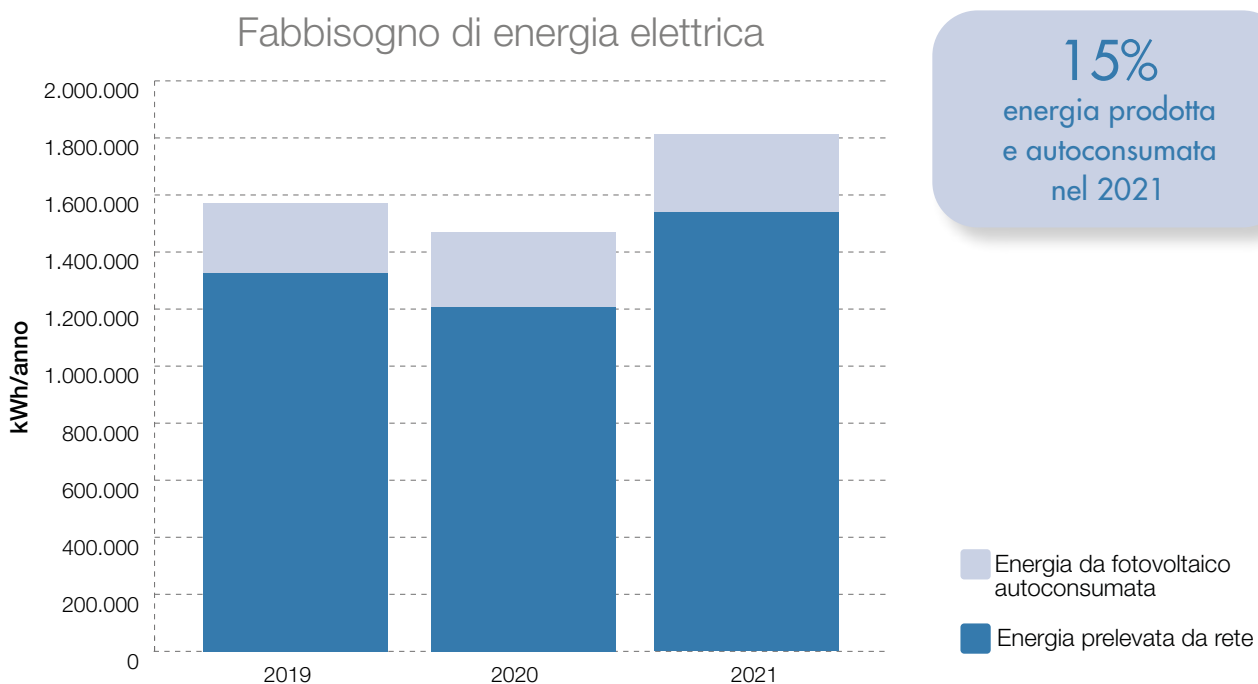
Fabbisogno di energia

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del fabbisogno totale annuo di OLI suddiviso per fonte ed espresso in TEP (Tonnellata di Petrolio Equivalente). I vettori energetici utilizzati sono: energia elettrica prelevata da rete e autoconsumata da fotovoltaico, gas metano e gasolio per autotrazione.



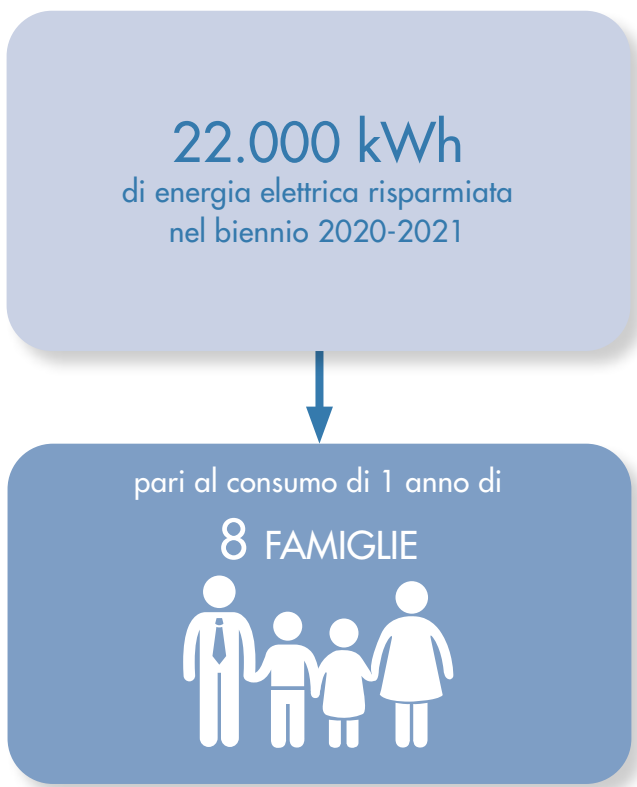
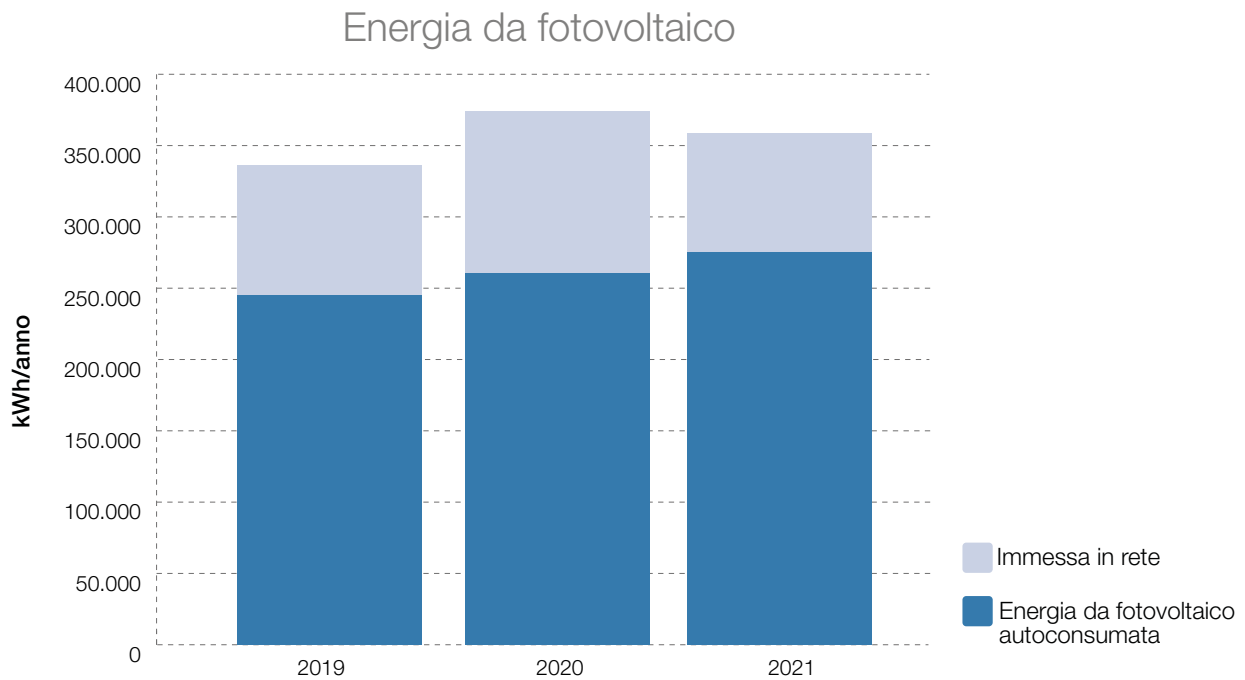
Fotovoltaico

Il grafico mostra, rispetto al totale del fabbisogno di energia elettrica OLI, la quota prodotta ed autoconsumata mediante l'impianto fotovoltaico, che nel 2021, con l'aumento del fabbisogno rispetto al 2020, è stata pari al 15%.



Il grafico seguente invece mostra la quantità totale di energia prodotta dall'impianto suddivisa nella quota destinata all'autoconsumo rispetto a quella immessa in rete.

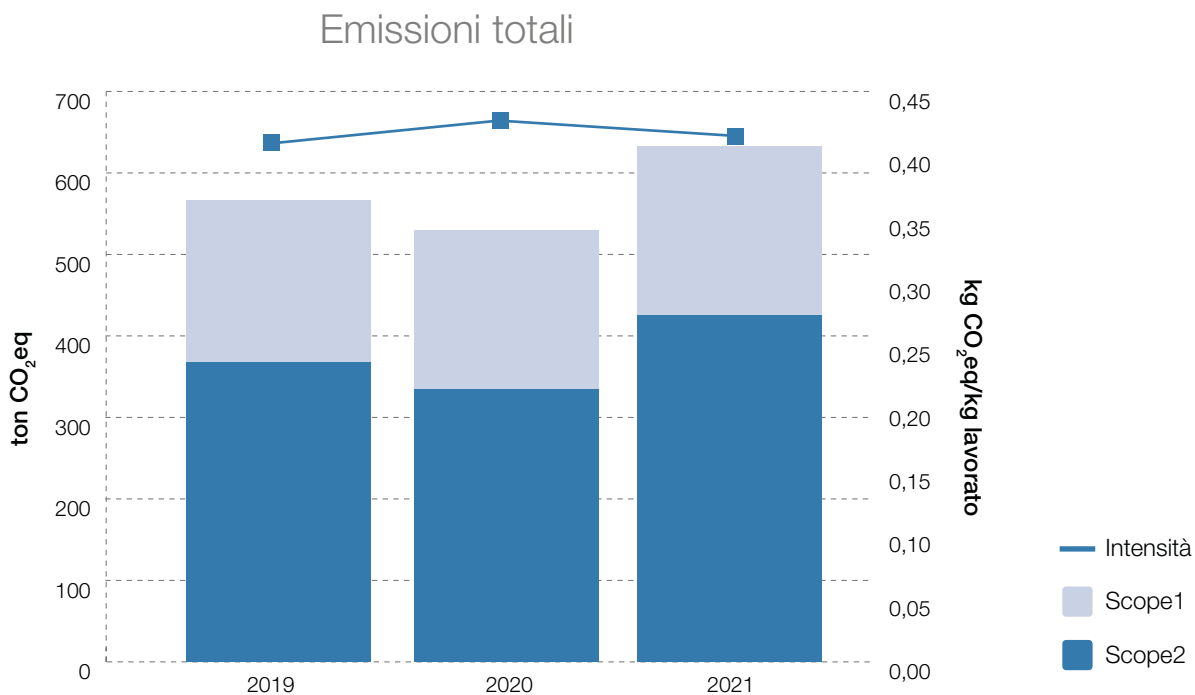
Nel 2021 la quota di autoconsumo è stata pari al 77% del totale prodotto.



Emissioni di gas ad effetto serra

Il grafico mostra l'andamento delle emissioni dirette (scope1) dovute all'energia elettrica prelevata da rete e quelle indirette (scope2) dovute al gas metano destinato al riscaldamento e alla produzione di acqua calda sanitaria ed al gasolio utilizzato per autotrazione.

La somma delle emissioni di scope1 e scope2 vengono messe in relazione alla quantità di materia prima lavorata attraverso l'indice di intensità di emissione (kgCO₂eq/kg lavorato).



1.159 ton

di CO₂eq non emessa dal 2010 al 2021
grazie agli interventi di efficientamento energetico
e alla produzione di energia da fotovoltaico

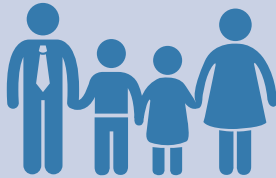
Efficienza dei processi

- Abbiamo installato una nuova pressa elettrica che ci ha consentito, a parità di stampi montati, di ridurre del 36% il consumo specifico (kWh/kg).
- Abbiamo creato un registro aggregato delle perdite di aria compressa e definito delle procedure specifiche per intercettare, quantificare e riparare le perdite di aria individuate. La produzione di aria compressa rimane infatti una delle attività più energivore per un'azienda manifatturiera, pertanto, lavorare anche in questo ambito, rimane un aspetto fondamentale per migliorare ulteriormente la nostra prestazione energetica, diminuire i consumi e, di conseguenza, i costi energetici.
- Per tutti i nuovi interventi che vanno a modificare le procedure o l'assetto energetico aziendale, vengono definiti degli indicatori specifici in grado di misurare e verificare l'effettivo miglioramento della prestazione a seguito di un intervento di efficienza energetica.

1.821.899 kWh
di energia elettrica risparmiata
dal 2010 al 2021 grazie agli interventi
di efficientamento energetico



pari al consumo di 1 anno di
675 FAMIGLIE



326.060 Smc
di gas metano risparmiati
dal 2010 al 2021
grazie a interventi di efficientamento



pari al consumo di 1 anno di
251 FAMIGLIE



Produzione di energia

Nel biennio appena conclusosi, in linea con l'obiettivo che ci eravamo fissati rispetto alla valutazione e alla decisione di installare un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento degli ambienti, abbiamo condotto un'analisi approfondita tenendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità ambientale ed i fattori economici. In conclusione, abbiamo valutato che l'impianto, così come progettato, non sarebbe stato in grado di rientrare dall'investimento in tempi ritenuti sostenibili, rendendo il progetto per il momento non percorribile da un punto di vista economico.

Per quanto concerne invece la valutazione rispetto l'installazione di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano, che consentirebbe all'azienda di produrre simultaneamente energia elettrica, calore sotto forma di acqua calda ed acqua refrigerata, è stata condotta un'analisi che al termine del 2021 ha individuato il seguente impianto come quello che meglio si adatta al reale fabbisogno di energia dell'azienda.

L'impianto da 200 kW_e e 263 kW_t sarebbe in grado di soddisfare più del 50% del fabbisogno di energia elettrica, termica e frigorifera.

Purtroppo, al momento della pubblicazione del presente documento, gli aumenti dei prezzi di energia elettrica e di gas metano strettamente legati alla delicata situazione geopolitica mondiale hanno reso necessario valutare con ancora più attenzione questo tipo di investimento. Pertanto, l'azienda ha deciso di tenere per il momento in sospeso questo investimento fintanto che la situazione non sarà più chiara e stabile.

Nel frattempo, sarà valutata la possibilità di aumentare la quota prodotta da energia rinnovabile attraverso il revamping dell'attuale impianto fotovoltaico da 399 kW_p posto sulla copertura dello stabilimento, andando a sostituire i pannelli da 240 W_p montati nel 2010 con unità dalla più alta resa.

Manutenzione energetica degli impianti

Seguendo il principio di miglioramento continuo insito nel sistema di gestione ISO 50001, è stata avviata in alcuni reparti un'attività volta a definire una serie di variabili a livello manutentivo che influenzano il consumo di energia.

Uno degli obiettivi era infatti quello di lavorare sulla manutenzione degli impianti declinandola anche sull'aspetto energetico: per farlo abbiamo identificato dei fattori che devono essere monitorati e che sono in grado di esercitare effetti diretti sui consumi energetici.

Ad esempio, la verifica della pulizia dei filtri dell'aria, acqua ed olio che, se intasati, generano un aumento dei consumi elettrici dei motori collegati a ventilatori, soffianti, compressori, pompe idrauliche ed oleodinamiche.



Eeguire controlli durante le attività manutentive ci consente di migliorare il livello di prestazione energetica riducendo i consumi energetici di reparto

Monitoraggio

Il piano di monitoraggio e la gestione dei dati è un'attività da sempre in evoluzione ed in costante ampliamento ove ritenuto necessario: la gestione e l'analisi dei dati sono di fondamentale importanza per poter misurare e verificare il miglioramento della prestazione energetica. Sono stati installati nuovi contatori sul nuovo impianto di aspirazione e sui nuovi impianti produttivi.

Un altro obiettivo che ci eravamo posti era quello di creare un sistema di misura e verifica, condiviso con la Direzione Generale, che consentisse di tenere sotto controllo tutti gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di generare un report che evidenziasse i risultati ottenuti dal punto di vista energetico, ambientale ed economico.

Grazie a questo sistema siamo in grado di tener monitorato e di verificare tutti i risultati ottenuti di anno in anno da quando l'azienda ha iniziato attivamente ad investire in azioni di efficientamento e di **comprendere a fondo il miglioramento che ciascun intervento ha determinato rispetto ai risultati attesi**. A completamento di questo sistema di monitoraggio, è stata creata una reportistica per la registrazione dei dati specifici di ciascun impianto di produzione di energia presente in azienda (fotovoltaico).



Efficienza attraverso formazione

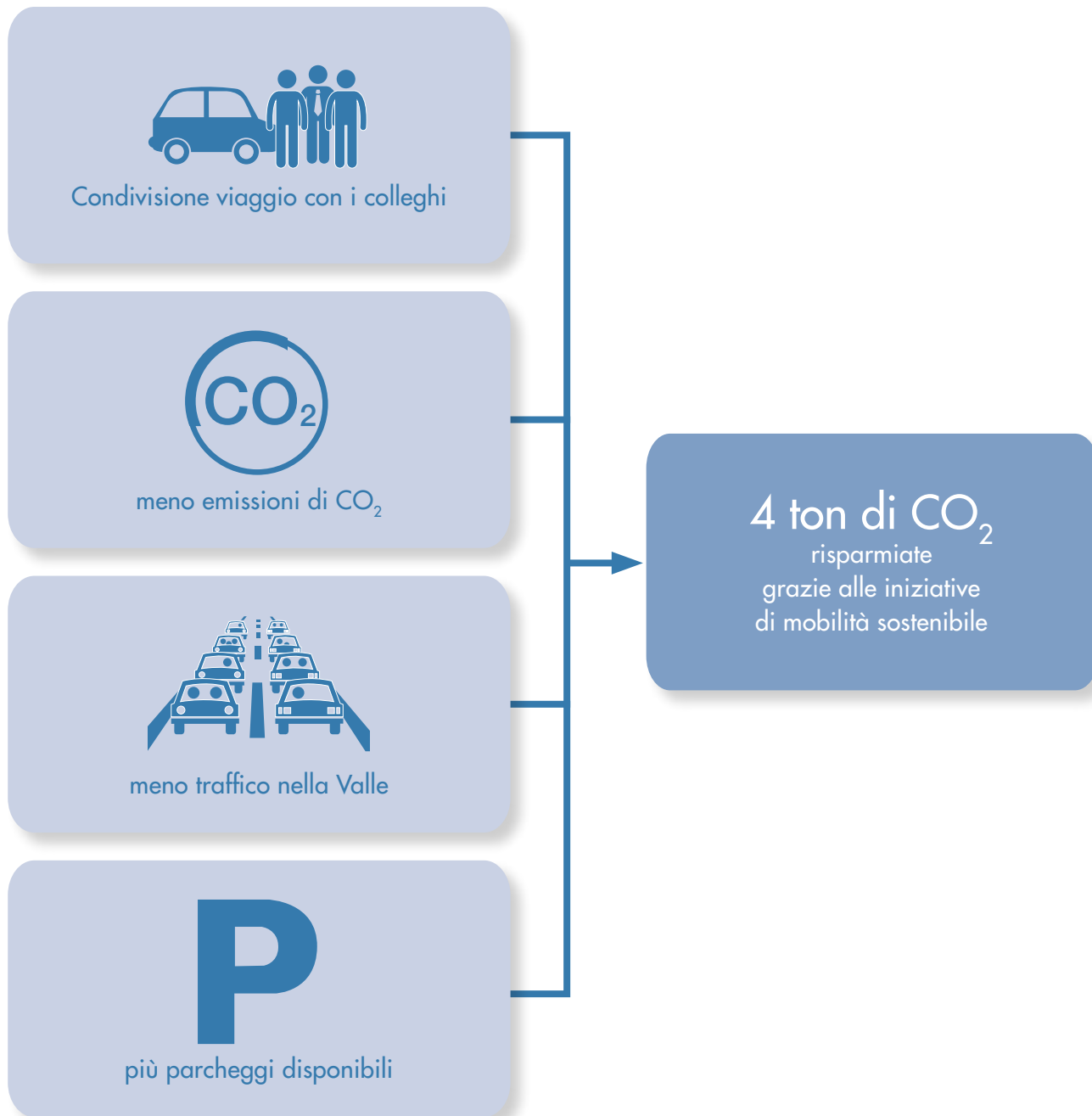
Un fattore importante della nostra strategia di sostenibilità è quello della corresponsabilizzazione. Questo aspetto non può realizzarsi se non attraverso percorsi di coinvolgimento e di formazione costruiti ad hoc attorno ai nostri temi materiali. Nel 2021 è stato proposto a tutti i collaboratori un questionario dedicato alla gestione dell'energia con l'obiettivo di comprendere il livello medio di conoscenza ed il grado di consapevolezza circa gli usi energetici significativi e le tematiche più rilevanti che riguardano l'uso razionale dell'energia e delle risorse naturali.

Questa indagine è stata importante per comprendere quali informazioni e concetti fossero già governati e quali invece necessitassero di percorsi di approfondimento mirati a fornire gli strumenti necessari per cogliere nuove opportunità di miglioramento in termini di efficienza energetica. I risultati e le riflessioni sono stati presentati a tutti e sono diventati la base per creare dei **percorsi formativi sul tema della transizione energetica da diffondere in azienda**.

Mobilità sostenibile

Come passo evolutivo dell'iniziativa della "Settimana della mobilità sostenibile" che aveva preso il via nel 2018 coinvolgendo in 2 anni 170 collaboratori, in azienda è stato attivato un servizio di mobilità sostenibile che gestisce l'attività di carpooling dei collaboratori di OLI, Valsir, Marvon e Alba.

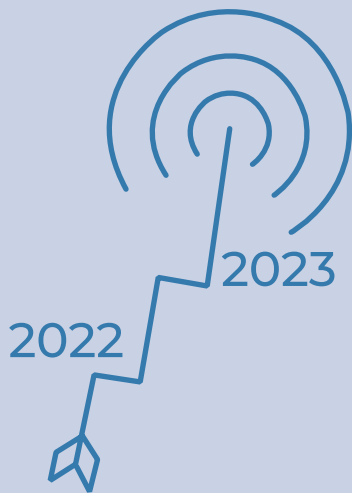
L'azienda ha inoltre sviluppato un piano di incentivi mirati ad aumentare l'adesione al servizio con l'obiettivo di:



Purtroppo, a causa della pandemia il sistema è stato sospeso a marzo 2020, ma nel breve periodo in cui è rimasto attivo ha visto una grande partecipazione, determinando una serie di benefici multipli. Dal punto di vista ambientale è stata **evitata l'immissione in atmosfera di 4 tonCO₂**. Dal punto di vista logistico invece, è stato ridotto il numero di auto circolanti su strada. Senza contare, ovviamente, i benefici economici e sociali per tutti i partecipanti. Il servizio sarà riattivato non appena la situazione pandemica lo permetterà.

Per dare organicità e struttura alle azioni di mobilità sostenibile, è stato nominato un Mobility Manager, responsabile congiuntamente per OLI, Valsir, Marvon e Alba.

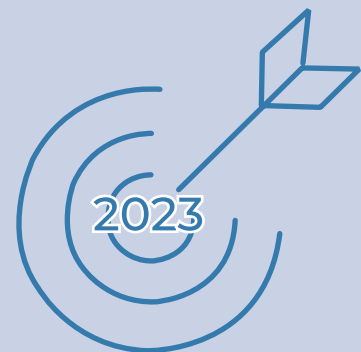
PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO



- Giornate di formazione per i collaboratori suddivise per reparti su tematiche espresse da loro in termini di desiderio di approfondimento:
 - La transizione ecologica.
 - Efficienza energetica.
 - Fotovoltaico.
 - Cogenerazione e trigenerazione.
 - Motori ad alta efficienza.
 - Aria compressa.
 - Illuminazione.
 - Metodi di misure e verifica del miglioramento energetico.
- Valutare l'installazione di un nuovo compressore a vite con inverter in grado di far fronte all'aumento del fabbisogno di aria compressa a seguito dell'installazione di nuovi impianti produttivi ed ausiliari migliorando al contempo la prestazione energetica della sala compressori.
- Installazione di motori ad alta efficienza di classe IE3 o IE4 sugli impianti di pompaggio dei sistemi di raffreddamento (freecooler).
- Installazione di nuove presse elettriche al posto di presse oleodinamiche.
- Miglioramento della consapevolezza in merito al consumo energetico degli stampi montati su diverse tipologie di presse.
- Valutazione revamping dell'attuale impianto fotovoltaico installato in copertura andando a sostituire gli attuali pannelli da 240 Wp con unità che garantiscono il doppio della resa.

OBIETTIVI AL 2023

- Riduzione del 10% del consumo specifico della sala compressori rispetto al 2021.
- Riduzione del 5% del consumo specifico di energia elettrica per raffreddamento acqua di processo (freecooling) rispetto al 2021.
- Riduzione del 2% del consumo specifico (kWh/kg) del reparto stampaggio rispetto al 2021.
- Incremento al 20% della quota di energia prodotta da fonte rinnovabile e autoconsumata (rispetto al 15% del 2021).
- Estensione del processo di manutenzione energetica degli impianti a tutti i reparti.
- Integrazione delle procedure del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) certificato ISO 50001 con quelle delle consociate Valsir e Marvon.



4. CIRCOLARITÀ E DESIGN

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 7.3



RIF. 9.4 - 9.5



RIF. 12.2 - 12.5

VISIONE

Vogliamo essere un punto di riferimento, sul mercato, nella congiunzione tra design e sostenibilità.

Solo con una buona progettazione è possibile razionalizzare l'impiego delle risorse in tutte le fasi, dalla produzione all'utilizzo da parte degli utenti. Per sostenere questa visione puntiamo alla collaborazione costante con la casa madre portoghese consolidando quotidianamente il rapporto e lo scambio di conoscenze, una sinergia fondamentale per lo sviluppo dei prodotti e delle strategie commerciali.

APPROCCIO GESTIONALE

- Visite periodiche reciproche tra la casa madre in Portogallo e la sede italiana di OLI S.r.l. A queste occasioni partecipano i membri della direzione e coloro che si occupano di ricerca e sviluppo dei prodotti. L'intento è di trarre reciproco vantaggio dall'esperienza e dalla conoscenza in una prospettiva di sviluppo congiunto.
- Consapevoli che la fase di progettazione è il cuore per lo sviluppo e la realizzazione di buoni prodotti abbiamo attivato diverse collaborazioni con designer, architetti e università focalizzate alla progettazione e allo sviluppo dei prodotti anche in un'ottica di circolarità.
- Produzione per conto terzi di articoli di imballo e affini con materiali rigenerati al fine di essere promotori nel sensibilizzare i clienti verso il tema della circolarità.
- Riutilizzo degli scarti derivanti dal processo di stampaggio reimmettendoli direttamente nel ciclo produttivo per valorizzare al massimo la materia prima utilizzata.
- Simbiosi industriale intra-gruppo (di processo, di progettazione, di recupero degli scarti) per avviare l'interazione tra i nostri diversi stabilimenti al fine di massimizzare il riutilizzo di risorse che normalmente sono considerate scarti.

RENDICONTAZIONE

Co-progettazione con la casa madre della valvola unica per tutte le cassette di risciacquo

OLI World è uno dei primi produttori di meccanismi per cassette di risciacquo in ceramica, cassette esterne, cassette a incasso. Il raggiungimento della standardizzazione dei componenti delle cassette di risciacquo è stato un obiettivo strategico per l'ottimizzazione dei processi produttivi in un'ottica di risparmio e semplificazione. Inoltre, ha avuto la conseguenza diretta e mirata di diminuire le scorte a magazzino rendendo più agile la fornitura dei pezzi e meno gravoso lo stoccaggio delle scorte.

682 ORE
NEL 2021
di co-progettazione

Imballaggi

Gli imballaggi sono necessari per la protezione del prodotto e per il suo trasporto; tuttavia, vanno utilizzati solo quelli strettamente necessari. OLI ha puntato all'eliminazione degli imballi multipli mantenendo solo le confezioni singole.

Contemporaneamente, considerando che ogni trasporto deve essere sfruttato appieno per ridurre le emissioni di CO₂ ad esso legate, OLI ha portato a termine il progetto di standardizzazione della pallettizzazione dei prodotti. Il progetto ha avuto come conseguenza positiva l'aumento della capacità di carico del camion.

OLI ONE - UNIC

I galleggianti universali, studiati appositamente per unificare diversi codici in uno solo, permettono una significativa riduzione dei molteplici codici presenti in magazzino del cliente e permettono l'applicazione in 3 diverse tipologie di installazione: cassette incasso, cassette esterne e ceramiche.

Ulteriore vantaggio è il caricamento ritardato, il quale permette un risparmio effettivo di 0,5 litri di acqua ad ogni risciacquo.

Tutti i materiali che compongono i galleggianti sono realizzati con materiali plastici diversi tra loro proprio per evitare che il calcare aggredisca le superfici di scorrimento, garantendo così il regolare funzionamento anche in circostanze di acqua molto dura.



Hygea

Abbiamo sviluppato un nuovo sistema composto da cinque elementi: il sanitario, la piastra di fissaggio, il bidet elettronico, il coperchio che lo contiene ed il sedile.

Hygea è la più funzionale ed igienica tra le smart toilet in commercio, risulta essere un prodotto semplice, rivoluzionario e particolarmente attento all'impatto ambientale, ponendo particolare attenzione al risparmio idrico poiché in abbinamento alle cassette OLI risparmia 0,5 litri di acqua ad ogni scarico, nonché allo stesso tempo estremamente igienico e orientato allo "space saving" grazie alla doppia funzione wc-bidet.



Evoluzione OLiflex

La progettazione di sistemi fumari OLiflex punta a ridurre la quantità di elementi e di materia prima utilizzati in fase d'installazione come, ad esempio, raccordi aggiuntivi non necessari.

OLiflex PPs di OLI è attualmente in un'ulteriore fase di evoluzione. Il nuovo sistema è formato da elementi rigidi e flessibili, in polimero plastico denominato "PPs" auto estinguente che si possono integrare facilmente fra loro. Al tubo flessibile corrugato estruso con sezioni standard da 50 cm con connessione maschio-femmina oggi viene affiancato il nuovo sistema denominato Totalflex.

Il tubo corrugato risulta completamente flessibile, infatti l'installatore lo può tagliare in base alle esigenze specifiche e facilmente unire grazie ad un solo elemento/manicotto. In questo modo si riesce a sviluppare la multifunzionalità del manicotto riducendo il numero di componenti che altrimenti servirebbero per la realizzazione dell'impianto.



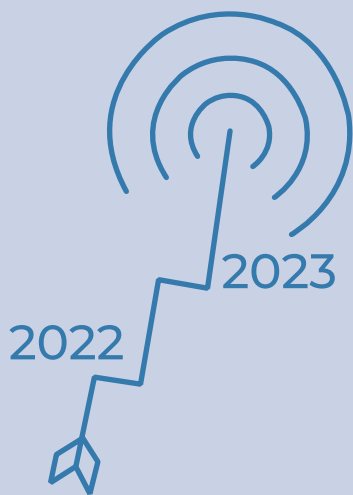
Less is More

Less is More è il nome di questa placca che propone le sue funzioni guardando la storia dell'oggetto per innovarlo e lanciarlo nel futuro. Realizzata in acciaio inox, dall'identità eclettica e funzionale, Less is More è stata disegnata dall'architetto Alessio Pinto, il quale, oltre ad ispirarsi alla storia dei meccanismi, ha utilizzato l'iconico principio "Less is More" di Ludwig Mies Van Der Rohe.

Protagonista naturale in ogni bagno, sia questo vintage o contemporaneo, la placca Less is More trasmette un messaggio immediatamente percettivo grazie alla sua forma semplice e intuitiva. La lettura di "più acqua" o "meno acqua" è immediata.

Questo oggetto di design, già insignito del Red Dot Design Award, dell'IF Design Award e dell'Archiproducts Design Award, è disponibile in quattro finiture: acciaio inox nero opaco, acciaio inox bianco opaco, acciaio inox spazzolato e acciaio inox lucido.



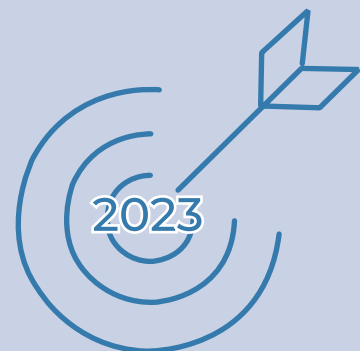


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Collaborazione continua con la casa madre nello sviluppo di nuovi progetti.

OBIETTIVI AL 2023

- Ottimizzazione delle linee prodotto e introduzione di nuove linee sviluppate in ottica di circolarità.
- Sviluppo di una check list per la progettazione.



5. TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 6.3 - 6.4



RIF. 9.4 - 9.5



RIF. 12.4 - 12.5



RIF. 15.1

VISIONE

Il territorio è la nostra casa e come tale per noi è al primo posto.

Per tutelarlo sotto tutti i punti di vista vogliamo innanzitutto comprendere più approfonditamente l'entità delle emissioni in atmosfera che produciamo per poter avviare ulteriori misure di contenimento e riduzione.

Miriammo a minimizzare gli elementi di scarto della nostra attività produttiva: vogliamo mantenere le elevate percentuali di riciclo degli imballaggi che abbiamo raggiunto.

APPROCCIO GESTIONALE

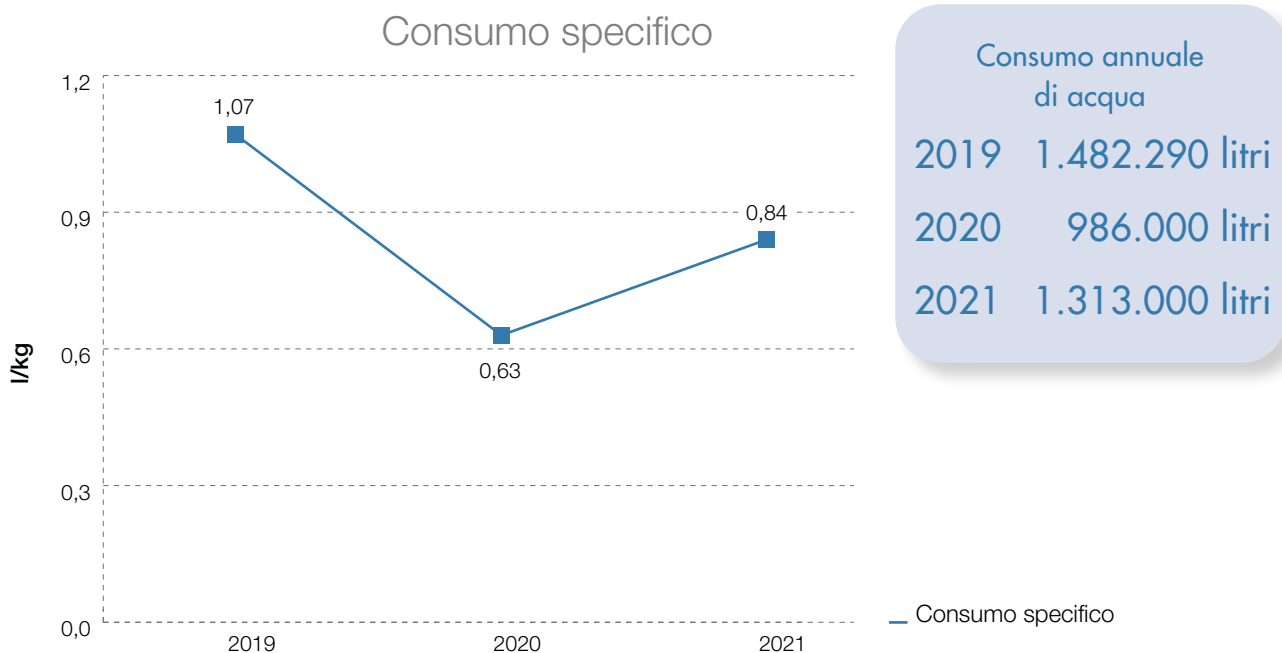
- In fase di progettazione degli impianti, incentivazione della collaborazione tra diversi reparti e competenze per la valutazione della necessità di convogliamento ed eventuale abbattimento delle emissioni in atmosfera al fine di instaurare un approccio proattivo piuttosto che reattivo e correttivo. Non sono solo le necessità produttive che dettano il layout, ma anche gli obiettivi di tutela della salute e dell'ambiente.
- Adozione di sistemi di captazione e convogliamento delle emissioni e misurazione per ottenere sempre una maggiore salvaguardia della salute delle persone nei reparti da un lato e dall'altro dell'ambiente esterno agli stabilimenti.
- Creazione e diffusione d'istruzioni chiare e puntuali rispetto alla differenziazione e riciclo dei rifiuti, a stimolo della sensibilità e attenzione degli operatori per massimizzare l'efficienza e l'efficacia della raccolta differenziata.

RENDICONTAZIONE

Consumo annuale di acqua

Le acque di raffreddamento sono gestite con un circuito chiuso. L'acqua prelevata da acquedotto viene utilizzata per i servizi e per gli spogliatoi e una piccola quota viene utilizzata per il reintegro del circuito di raffreddamento.

Di seguito sono riportati i dati del consumo annuale di acqua e il grafico in cui il consumo viene rapportato alla materia prima lavorata.



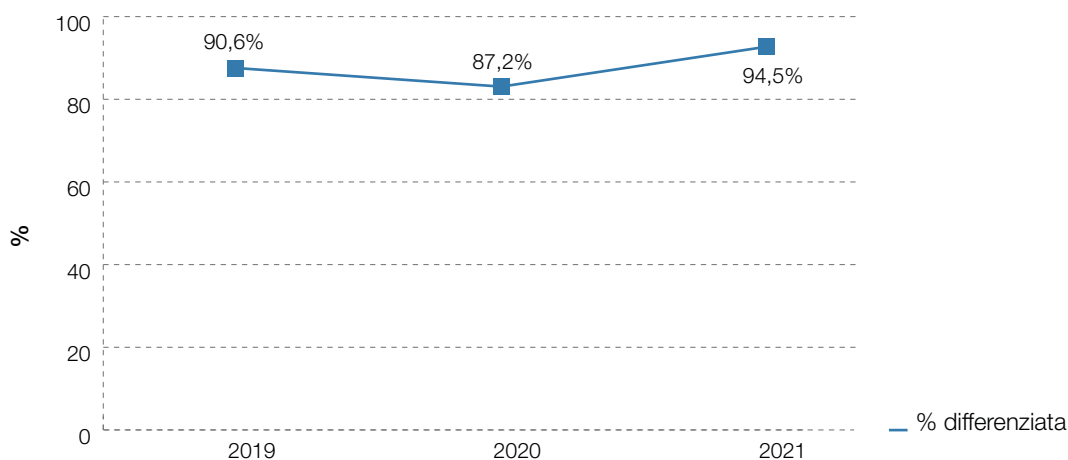
Convogliamento delle emissioni

Il primo passo per la protezione dell'aria dall'inquinamento è avere sotto controllo tutte le emissioni in atmosfera prodotte dalla nostra attività.

Ecco, quindi, che nel biennio passato ci siamo attivati per il raggiungimento del 100% di emissioni convogliate in modo da poter verificare costantemente la qualità dell'aria emessa in atmosfera.

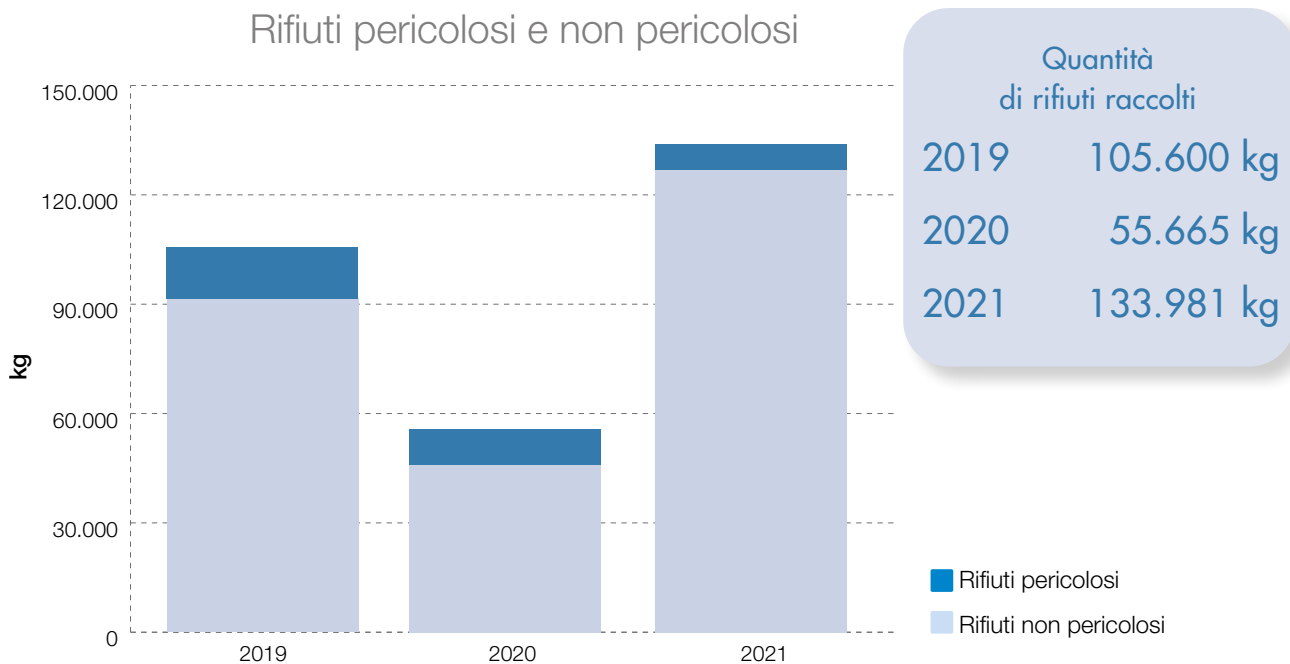
Gestione dei rifiuti

Nel grafico seguente sono state raffigurate le percentuali di raccolta differenziata relativa ai rifiuti da imballaggio. I valori presentano un trend di miglioramento e sono la manifestazione della forte sensibilità del personale verso questa tematica.



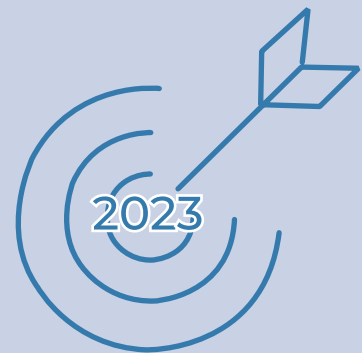
A fianco del mantenimento di tutte le azioni introdotte negli anni per la riduzione e la gestione dei rifiuti in azienda, al fine di governare al meglio lo stoccaggio dei rifiuti di carta, abbiamo introdotto in azienda un container equipaggiato con aria compressa.

Nel grafico seguente è riportato il totale dei rifiuti prodotti suddivisi tra pericolosi e non pericolosi.



OBIETTIVI AL 2023

- Gli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti per il biennio passato sono stati raggiunti con grande soddisfazione di tutti. Ciò ci porta a proporci per i prossimi due anni di mantenere e consolidare i risultati raggiunti.
- Creazione di una procedura per la catalogazione merceologica dei materiali plastici per comprendere quali frazioni possono essere rigenerate e quali devono essere smaltite allo scopo di ridurre al minimo la materia prima non più utilizzabile e ottimizzare invece il recupero dei materiali di valore.



6. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 7.1 - 7.2 - 7.3



RIF. 13.1 - 13.3

VISIONE

I cambiamenti climatici fanno parte della nostra vita quotidiana e noi vogliamo essere attori attivi in questa importante sfida mondiale.

Oltre a realizzare le misure possibili per la mitigazione dei cambiamenti climatici, vogliamo predisporre una strategia di adattamento a breve e lungo termine per essere preparati a gestirne le sfide e coglierne le opportunità.

APPROCCIO GESTIONALE

- Formazione e informazione interna per la presa di consapevolezza rispetto ai rischi fisici e di transizione legati ai cambiamenti climatici, così come rispetto alle opportunità in termini di sviluppo aziendale generate dal tema.
- Analisi a cadenza regolare dei rischi e delle opportunità per individuare e monitorare eventuali rischi e opportunità da sviluppare.
- Stesura di un piano d'azione per la gestione dei rischi e delle opportunità emerse dall'analisi, monitoraggio dell'implementazione e degli effettivi benefici per la nostra strategia di adattamento derivanti dagli obiettivi definiti.

RENDICONTAZIONE

Valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici

Il World Economic Forum ha inserito i cambiamenti climatici tra i maggiori rischi che il nostro pianeta si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

La nostra azienda ritiene indispensabile prendere in considerazione questo rischio e adoperarsi per la costruzione di una strategia climatica di mitigazione e adattamento.

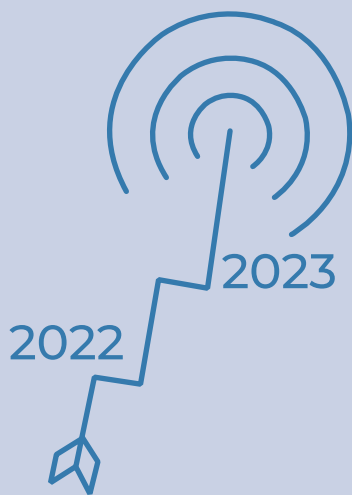
Ai fini della definizione di questa strategia è importante studiare come il clima potrebbe evolvere nei prossimi anni, per capire i possibili effetti di questo sulle attività aziendali e della nostra catena di creazione del valore a monte e a valle. A questo scopo sono stati analizzati gli scenari climatici proposti dal Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e valutati rispetto alle nostre attività.

Affrontando la valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici, OLI ha definito gli interventi a breve e a lungo termine, sia strutturali, che organizzativi e strategici, che ritiene necessari per costruire un solido approccio di adattamento e per sostenere gli sforzi di mitigazione (presentati anche all'interno dei capitoli dedicati alla transizione energetica e alla circolarità).

L'analisi dei rischi svolta mostra che l'azienda ha sotto controllo e in gestione la maggior parte dei rischi e delle opportunità emersi come prioritari. I rischi per i quali si potrebbero sviluppare ulteriori azioni sono stati inseriti in un piano d'azione e riguardano principalmente la gestione della catena di fornitura e l'avanzamento tecnologico, soprattutto nel campo delle rinnovabili.

Fondamentale risulta anche il coinvolgimento di diverse funzioni all'interno dell'azienda per poter cogliere le opportunità di sviluppo dei prodotti e dei mercati.



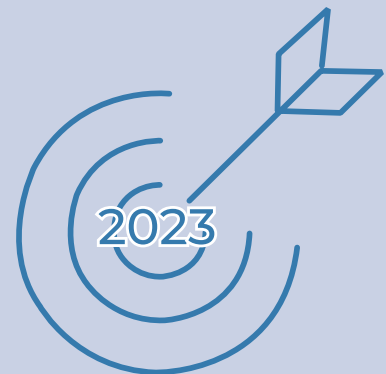


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Calcolo dell'impronta di carbonio a livello aziendale e di prodotto per individuare obiettivi di mitigazione del contributo aziendale al riscaldamento globale.
- Valutazione dell'esistenza di aree ancora esposte ai fenomeni climatici estremi (allagamento, grandine, vento forte ecc.) per scongiurare danni agli edifici e per poter prendere le necessarie misure precauzionali.

OBIETTIVI AL 2023

- Abbassare l'indice di rischio globale emerso attraverso l'analisi condotta e creare le condizioni affinché si possano perseguire le opportunità evidenziate.



7. GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI PROCESSI

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 8.8



RIF. 9.4

VISIONE

Intendiamo rafforzare ulteriormente la cultura della prevenzione attiva in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, radicando gli aspetti relativi alla sicurezza nei processi produttivi di reparto. Tutto deve andare di pari passo: l'evoluzione impiantistica contiene in sé il concetto di sicurezza e di tutela della professionalità della persona. Vogliamo che l'avanzamento tecnologico sia un'incentivazione all'evoluzione delle competenze.

APPROCCIO GESTIONALE

- Sensibilizzazione dei collaboratori rispetto al loro ruolo e al loro contributo al progetto “quasi infortuni” che è finalizzato a raccogliere e analizzare le informazioni relative agli eventi critici in tema di sicurezza, siano accaduti o potenziali (ovvero situazioni che avrebbero potuto portare ad un infortunio) per creare una base solida di dati a sostegno del processo di prevenzione e a generare azioni di miglioramento degli standard di sicurezza.
- Promozione della consapevolezza individuale e dei team di lavoro finalizzata a promuovere un cambiamento comportamentale volto ad eliminare azioni a rischio da parte dei singoli, agendo alla radice delle possibili cause dell'infortunio connesse ai comportamenti individuali.
- Formazione, addestramento, informazione e comunicazione degli aspetti legati alla sicurezza per rafforzare le conoscenze e il senso di responsabilità individuale e di team.
- Continua innovazione e ottimizzazione degli ambienti di lavoro al fine di incrementare ulteriormente le condizioni di salubrità nei reparti, negli uffici e nelle aree comuni per prevenire potenziali rischi.
- Coinvolgimento proattivo dei responsabili della sicurezza, di tecnici esperti e dei responsabili di produzione nel processo di progettazione degli stabilimenti, delle macchine e dei processi, integrando la prevenzione dei rischi fin dalle fasi embrionali di ogni progetto di sviluppo aziendale. Ciò a garanzia di una sempre crescente armonizzazione e sviluppo congiunto dei temi sicurezza e progettazione dei processi produttivi.
- Valutazione costante della potenziale incidenza dei processi di automazione sull'organico aziendale; gli interventi adottati sono finalizzati all'introduzione di nuove tecnologie a supporto ed integrazione dell'attività lavorativa.
- Costante evoluzione delle competenze e progettazione e sviluppo di percorsi di crescita necessari per adeguare il ruolo alle nuove tecnologie.
- Continuità di rapporto con i fornitori per favorire il confronto e la co-progettazione partendo dalle esigenze e dai requisiti aziendali.

RENDICONTAZIONE

Come siamo riusciti in questi due anni ad affrontare il Covid-19 in azienda

OLTRE 22.000
mascherine distribuite

4
sistemi per la rilevazione
della temperatura

6
campagne tamponi aziendali

OLTRE 400
tamponi a tutti i collaboratori

Il giorno in cui è iniziata l'emergenza sanitaria, ci siamo trovati di fronte a qualcosa di cui non sapevamo nulla: era impossibile intuire la portata di quello che stava per succedere. Non c'erano informazioni sul virus e sui rischi effettivi legati all'infezione.

Il nostro obiettivo è stato quello di garantire a tutti di lavorare in sicurezza. Dovevamo occuparci dei dispositivi di protezione (mascherine, guanti, ecc.) e dei protocolli sanitari da adottare in tutta l'azienda. Ma in pochi giorni, in tutto il Paese, pareva fosse improvvisamente impossibile trovare tutto quello che ci serviva.

Per far fronte a ciò, in tempi rapidissimi ci siamo organizzati ed abbiamo posto in essere tutte le necessarie attività per garantire a tutti i collaboratori la continuità dell'operatività aziendale nella massima sicurezza, in conformità ai protocolli sanitari governativi: dalla riorganizzazione degli spazi lavorativi di uffici e reparti produttivi passando per la distribuzione dei dispositivi di protezione quali mascherine, guanti, visiere, gel igienizzanti e sanificazione degli ambienti.

Il 2020 è stato provante mentre il 2021, grazie alle nostre precauzioni e alla campagna vaccinale, ci ha permesso di contenere la diffusione del virus nel nostro stabilimento.

Prevenzione e sicurezza

L'attività di sensibilizzazione dei collaboratori ha portato ad un aumento delle segnalazioni di quasi infortunio tramite diversi strumenti, quali schede di valutazione, apposita modulistica compilata direttamente dai collaboratori e segnalazioni raccolte dai responsabili di area. L'azienda nel biennio 2020-2021 ha continuato ad investire in impianti e tecnologie finalizzati ad aumentare i livelli di salute e di sicurezza dei propri collaboratori.



Nella tabella seguente viene riportato il numero di infortuni e l'indice di frequenza del biennio.

INDICE FREQUENZA INFORTUNI	
2020	2021
31,85	0

Nel 2021 non si sono verificati infortuni.

Formazione personalizzata

L'evoluzione costante dell'approccio alla sicurezza e alla salute degli operatori deve andare di pari passo con l'evoluzione dei processi e degli approcci produttivi in azienda. Non possiamo ritenere infatti che sia un approccio che rimanga statico ma che necessariamente cresce insieme alla crescita e alle nuove forme che prendono i reparti e le modalità della produzione.

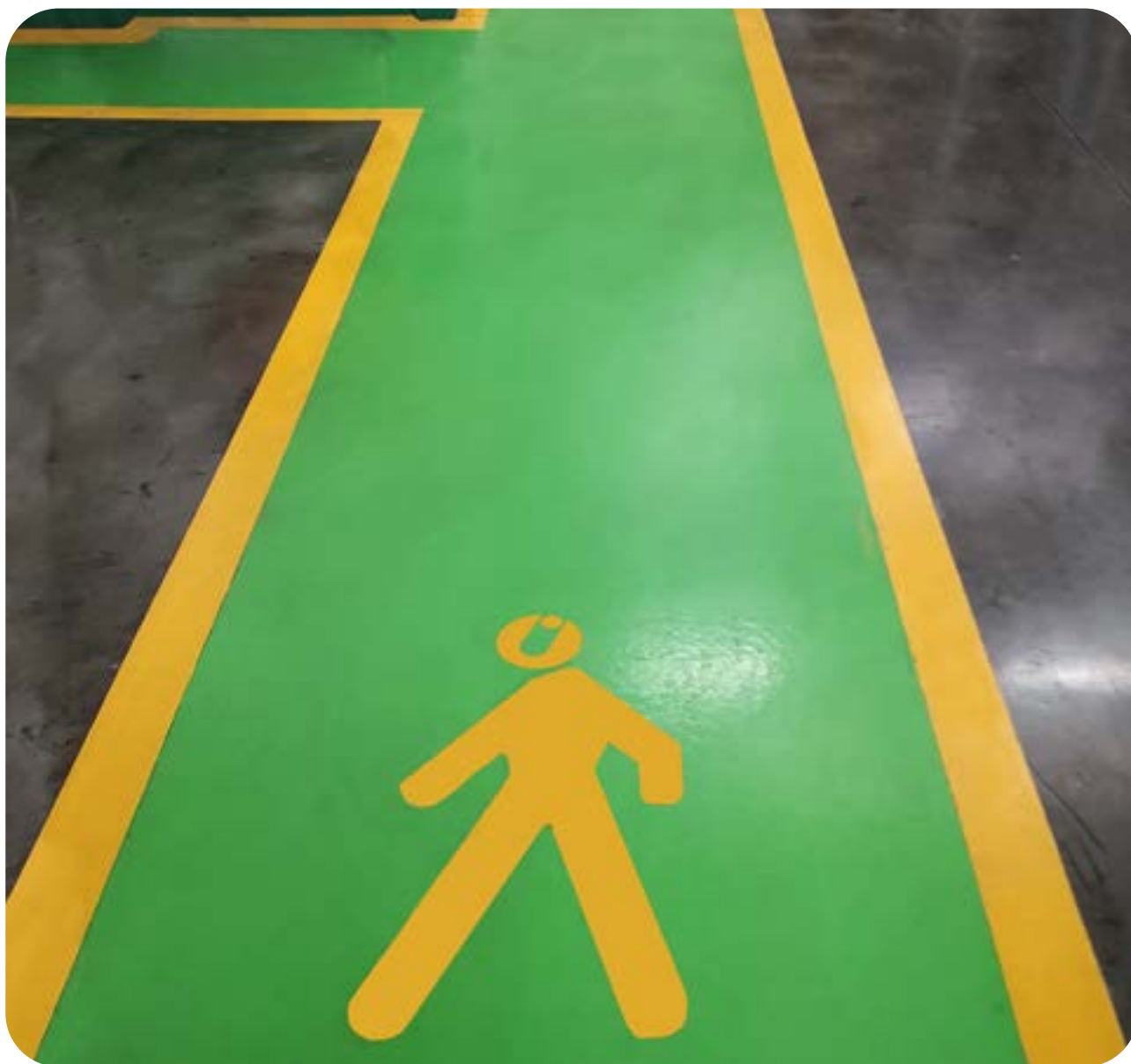
Quello che rimane però fisso è il fatto che la formazione gioca un ruolo fondamentale quando si tratta di creare cultura, conoscenza e coinvolgimento attorno al tema. Al fine di renderla il più possibile personalizzata e rispondente alle esigenze specifiche, abbiamo lavorato alla creazione di percorsi dall'approccio maggiormente interattivo e proattivo.

Abbiamo realizzato un format più agile, flessibile e personalizzabile (sempre in linea con gli obblighi formativi) rispetto alle esigenze specifiche del ruolo e del reparto attraverso processi di micro-learning, ovvero pillole formative più dilazionate nel tempo e maggiormente collegate a fatti concreti. La prima applicazione di questo nuovo approccio a questa nuova modalità è stata la creazione di una serie di incontri personalizzati per gli addetti alle emergenze, a cadenza regolare, dal taglio estremamente pratico e di breve durata.

Lo stesso approccio è stato adottato anche per gli altri temi, in particolare per i corsi di "aggiornamento" per i lavoratori, dove per ogni categoria omogenea è stato progettato un percorso aderente al contesto, erogato sia mediante partnership esterne che mediante risorse interne. La modalità ha generato riscontri positivi tra i collaboratori. Un esempio di un corso particolarmente apprezzato è stato il progetto sviluppato sul tema della salute della schiena con lo spin off dell'università di Padova GymHub, rivolto ai collaboratori degli uffici, nel quale alla teoria è stata affiancata una parte pratica esperienziale di grande effetto. Le tecniche acquisite, finalizzate alla prevenzione delle patologie muscolo scheletriche, possono essere sicuramente applicate alla vita lavorativa di tutti i giorni, ma possono aiutare anche nella vita privata.

Segnaletica per la sicurezza

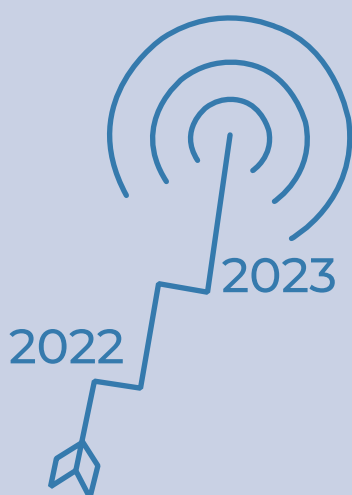
Abbiamo avviato e concluso un processo di miglioramento della segnaletica orizzontale del magazzino. Aspetto emerso da un'idea di miglioramento di un collaboratore dell'azienda.



Industria 4.0

L'azienda è in una fase di sviluppo dei processi che porta ad una maggiore automazione. L'evoluzione viene accompagnata da percorsi formativi specifici al fine di poter dare risposta alla necessità di maggiore specializzazione e al cambiamento delle competenze richieste per interfacciarsi con i macchinari produttivi.

Altro aspetto a cui teniamo particolarmente è il processo di co-progettazione con i fornitori dei macchinari che ci permette di prestare particolare attenzione al fatto che il tema della sicurezza venga fin da subito integrato nell'evoluzione della linea produttiva.

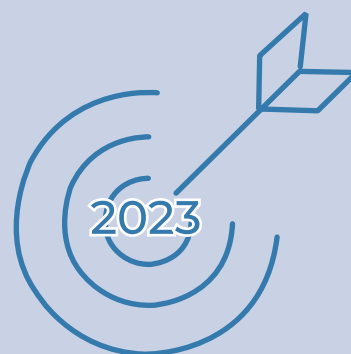


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Estensione dell'approccio di micro-learning per i temi di salute e sicurezza, per esempio anche attraverso "one point lesson" su uno specifico "quasi infortunio".
- Introduzione di corsi di formazione esperienziale: corsi di sicurezza dove i concetti vengono trasmessi attraverso esperienze, lavori di gruppo, role play per coinvolgere la persona e diminuire l'approccio tradizionale di lezione frontale.
- Accompagnamento continuo delle persone nel percorso di sviluppo di nuove competenze portate dall'automazione introdotta dall'industria 4.0.

OBIETTIVI AL 2023

- Procedurare il coinvolgimento diretto dell'ufficio sicurezza in fase di progettazione o modifica di impianti.



8. BENESSERE IN AZIENDA

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 3.5 - 3.8



RIF. 4.4 - 4.7



RIF. 8.5

VISIONE

È nostra volontà rispondere ai bisogni dei collaboratori e garantire benessere in azienda. Ci impegniamo affinché tutti i collaboratori siano coinvolti nel progetto a lungo termine della sostenibilità.

Vogliamo sviluppare il loro coinvolgimento e promuovere senso di appartenenza, in definitiva ci impegniamo a generare le opportune condizioni affinché ogni collaboratore si senta parte attiva e soddisfatta dell'azienda.

APPROCCIO GESTIONALE

- Offerta di un portafoglio di servizi welfare, gestito attraverso una policy chiara e condivisa, che cresce e si modifica per rimanere in contatto con i bisogni dei collaboratori.
- Riunioni di reparto su diversi livelli e con diversi obiettivi per intensificare il dialogo, la responsabilizzazione e lo scambio.
- Coinvolgimento dei responsabili e, attraverso loro, di tutti i collaboratori per lavorare insieme al raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- Formazione continua dei responsabili per aumentare le competenze di ruolo e far sì che vengano tramandate a tutti i collaboratori.
- Diffusione delle informazioni rispetto agli sviluppi dell'azienda attraverso diversi canali.
- Invito a prendere parte proattiva al miglioramento continuo dell'azienda attraverso il programma del "box delle opportunità", contenitori in cui i collaboratori possono presentare idee di miglioramento analizzate mensilmente da un team di lavoro dedicato.

PROGETTI SVOLTI



ASSISTENZA FISCALE

2020	2021
9 collaboratori	10 collaboratori

Valore economico

2020	2021
359 €	397 €



BORSE DI STUDIO

2020	2021
-	1 studente

Valore economico

2020	2021
-	700 €



BUONO SPESA

2020	2021
33 buoni erogati	33 buoni erogati

Valore economico

2020	2021
8.740 €	13.580 €



SERVIZIO MENSA

2020	2021
5.131 pasti erogati	6.369 pasti erogati

Valore economico

2020	2021
3.971 €	4.929 €



VOUCHER SALUTE

2020	2021
31 voucher erogati	29 voucher erogati

Valore economico

2020	2021
5.850 €	5.150 €



BONUS ASILO

2020	2021
-	1 collaboratore

Valore economico

2020	2021
-	800 €

1 NEL 2020 - 6 NEL 2021
idee raccolte tramite l'iniziativa
del box delle idee di miglioramento



Clima in azienda e welfare

Poter rispondere ai bisogni dei collaboratori significa innanzi tutto creare lo spazio per capire come stiano le persone all'interno dell'azienda, quali sono le percezioni e quale la lettura data ai processi di sviluppo aziendale. Il questionario triennale di valutazione del clima aziendale, con i collaboratori, è stato nel 2021 particolarmente importante perché faceva seguito ad un anno, il 2020, che a causa della pandemia ha portato grandi cambiamenti al modo "usuale" di vivere il mondo del lavoro. Proprio per questo motivo, a fianco delle categorie di analisi che rileviamo in ogni edizione del questionario (soddisfazione e senso di appartenenza, punti di forza e aree di miglioramento, sostenibilità, strategia aziendale e obiettivi di reparto, comunicazione e cultura aziendale e valutazione dei servizi) abbiamo aggiunto il tema della **"Gestione del cambiamento"**. In questa sezione abbiamo approfondito come le persone in azienda avessero vissuto la serie di adattamenti alla situazione pandemica e quali nuovi bisogni fossero emersi.

84,6%
tasso di ritorno
sul questionario
di clima



I RISULTATI

mostrano un forte apprezzamento della capacità di risposta da parte dell'azienda e del successo nel mantenere la propria solidità.

Continueremo dunque ad investire le nostre attenzioni e le nostre energie per intensificare il coinvolgimento e la collaborazione tra i vari enti aziendali. Il primo passo in ottica di coinvolgimento è stato proprio il momento di restituzione e discussione dei risultati fatto con i collaboratori, in occasione delle riunioni di reparto, che si è trasformato **da evento "informativo"**, come era stato nelle edizioni precedenti, **a momento di "confronto"**.

Per comprendere se la nostra offerta di servizi welfare fosse aderente ai bisogni dei collaboratori, abbiamo svolto un'analisi del tasso di gradimento dei servizi offerti. In seguito ai risultati rilevati, abbiamo ampliato il pacchetto welfare con l'aggiunta di:

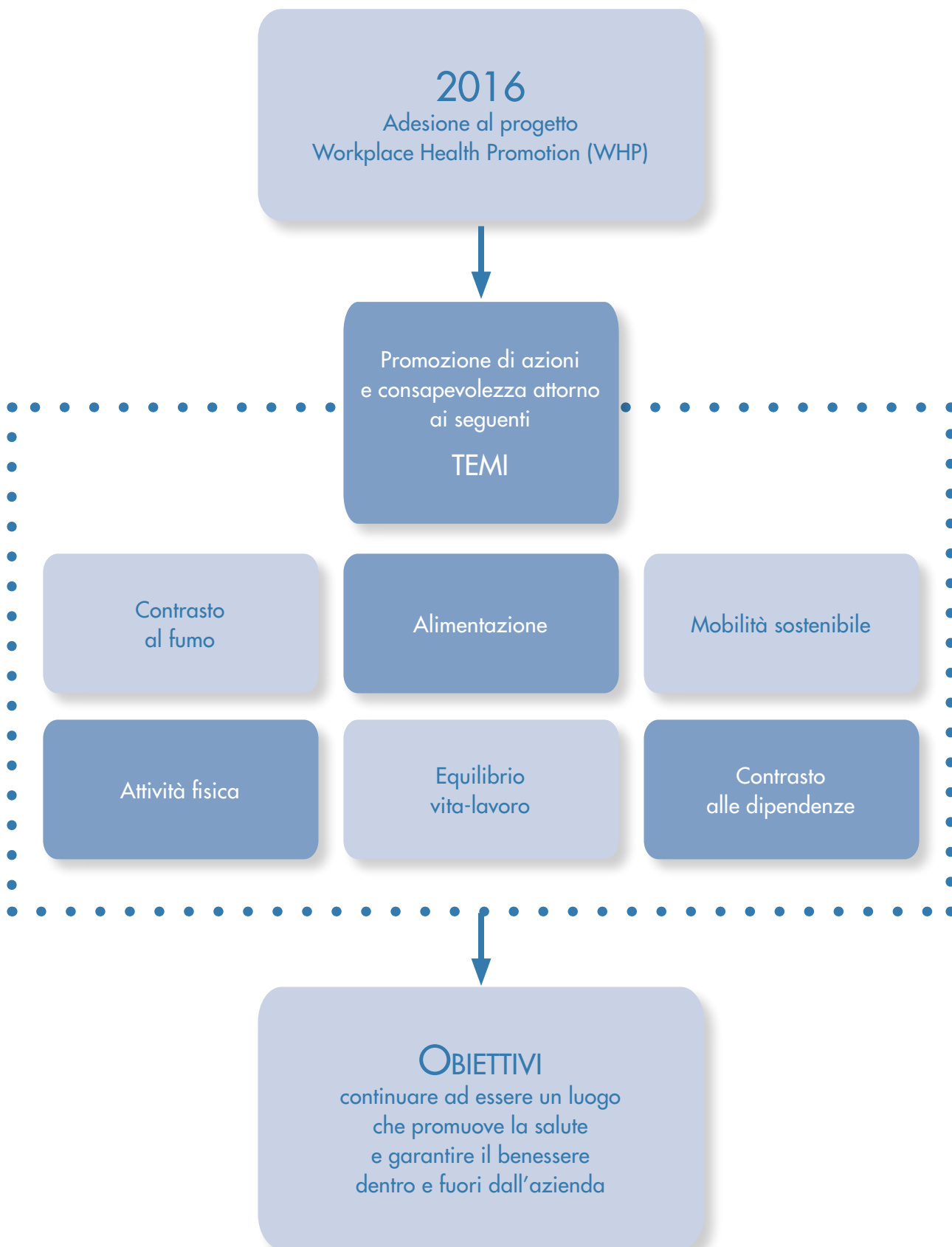


ASSISTENZA FISCALE



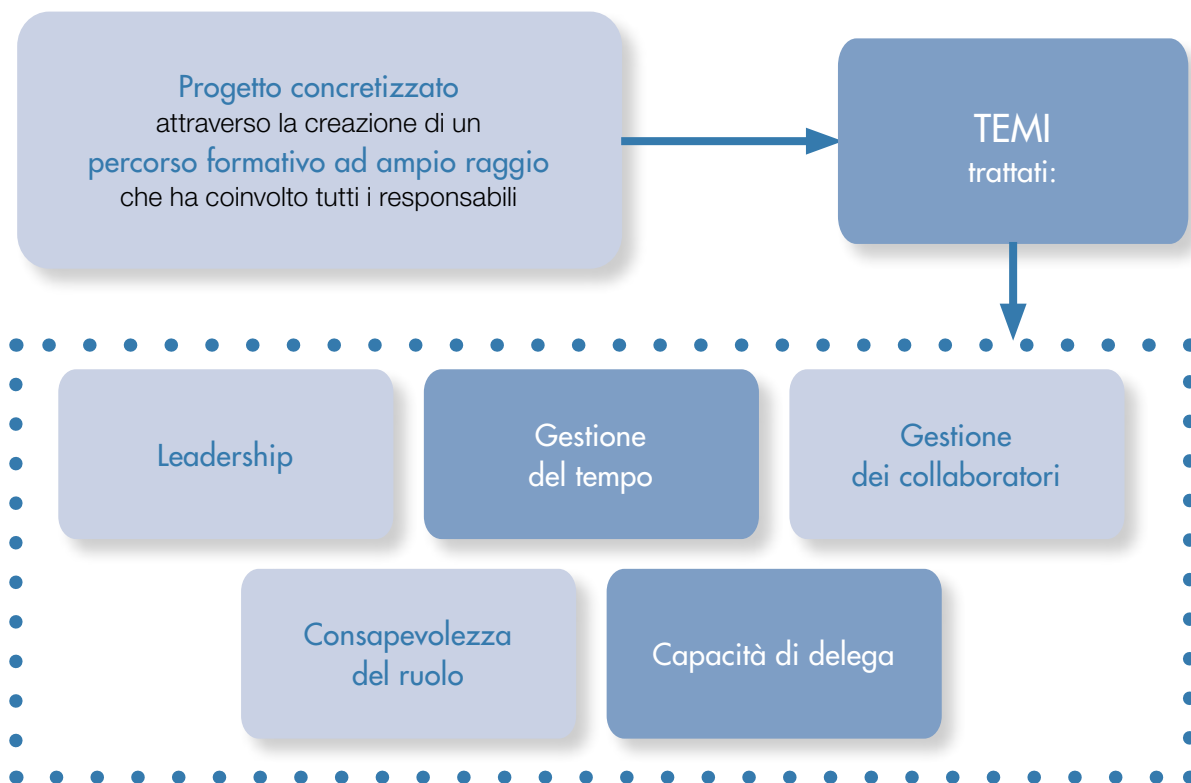
CHECK-UP MEDICO

Da quando, insieme ad altre aziende bresciane, abbiamo aderito al progetto Workplace Health Promotion (WHP) nel 2016, abbiamo promosso azioni e consapevolezza attorno ai **temi dell'alimentazione, del contrasto al fumo, dell'attività fisica, della mobilità sostenibile, del contrasto alle dipendenze e dell'equilibrio vita-lavoro**. Il nostro compito in questa fase è quello di lavorare al mantenimento di tutto ciò che è stato introdotto per continuare ad essere un "luogo che promuove salute", come riconosciutoci dall'ATS di Brescia.



Coinvolgimento dei responsabili

Uno degli obiettivi che avevamo individuato come importante per rafforzare le competenze, generare senso di appartenenza e, non ultimo, coinvolgere tutti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali era quello di **dare il via a un progetto di sviluppo per i responsabili**. È molto importante che queste figure, centrali nello sviluppo aziendale, acquisiscano sempre più competenze di ruolo e possano trasmetterle poi, a loro volta, ai loro collaboratori.



In questo biennio abbiamo sviluppato ulteriormente il sistema di riunioni in azienda. L'obiettivo era quello di **rafforzare da un lato lo scambio e lo sviluppo di conoscenza e dall'altro la capacità di dialogo e di condivisione di informazioni**.

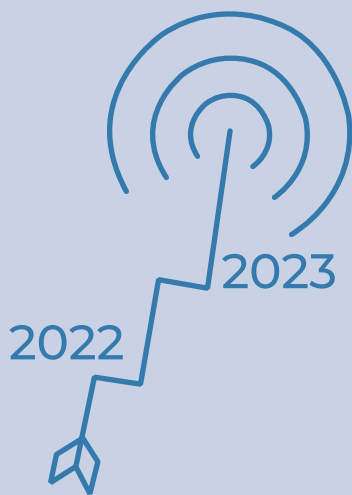
RIUNIONI PERIODICHE

tra i responsabili CSR/risorse umane e tutti i responsabili con l'obiettivo di informare e coinvolgere i collaboratori rispetto a iniziative, procedure e obiettivi da raggiungere in **ambito sostenibilità**.



Obiettivo

Integrare sempre più la sostenibilità con gli obiettivi esistenti di reparto.

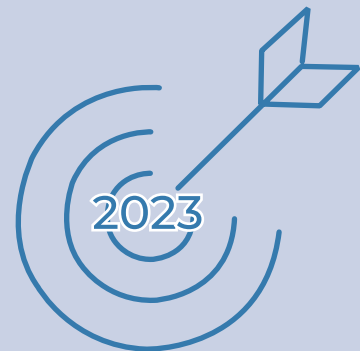


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Digitalizzazione delle pillole di sostenibilità per rendere la comunicazione più fluida e più interattiva.
- Monitoraggio dei servizi ai collaboratori introdotti o modificati.

OBIETTIVI AL 2023

- Mantenere tutte le azioni in essere, sempre monitorando l'andamento e il gradimento.
- Rafforzare il coinvolgimento dei responsabili e di tutti collaboratori.



9. PERSONE E SVILUPPO

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 4.4 - 4.7

VISIONE

È nostro proposito gestire i piani di carriera e i fabbisogni formativi in maniera sempre più integrata.

Ci impegniamo affinché tutte le persone all'interno dell'azienda possano vivere una crescita professionale e personale attraverso percorsi strutturati.

APPROCCIO GESTIONALE

- Percorso di onboarding per i nuovi assunti legato a un chiaro processo introduttivo e di sviluppo per facilitare il loro inserimento e garantire che i bisogni formativi siano soddisfatti.
- Gestione del processo di crescita delle persone in azienda attraverso dei fascicoli formativi, strumenti finalizzati a definire in maniera uniforme e completa l'addestramento necessario per i vari ruoli aziendali, articolato attraverso affiancamento sul campo, monitoraggio e acquisizione di autonomia nel ruolo.
- Processo strutturato e continuativo di definizione dei bisogni formativi interni: i responsabili sono chiamati periodicamente a comunicare le necessità dei collaboratori in termini di formazione. Queste indicazioni, armonizzate con quanto raccolto durante i colloqui personali, vengono utilizzate come base per creare piani di sviluppo personalizzati.
- Studio e sviluppo di percorsi formativi professionali adeguati alle esigenze dei diversi stakeholder esterni (scuole e professionisti).

RENDICONTAZIONE

Formazione

L'obiettivo che ci eravamo fissati nel contesto della precedente edizione del bilancio era quello di mantenere il focus sulla formazione, garantendo possibilità di sviluppo delle proprie competenze e capacità a tutti i collaboratori. Quello che la situazione pandemica sviluppatasi nei primi mesi del 2020 ci ha chiesto è stato di ripensare ai formati di erogazione dei percorsi, al modo cioè in cui raggiungere le persone per continuare a coltivare insieme il percorso di sviluppo. Il passaggio è stato quello di digitalizzare i corsi, ove fosse possibile farlo.

Quando poi l'emergenza è rientrata e si è riaperta la possibilità dei corsi in presenza, abbiamo deciso di prenderci un momento e fare un'analisi rispetto a quali corsi fosse sensato tenere in formato digitale. Infatti, avevamo notato che questo approccio per alcuni filoni formativi aveva portato a un numero maggiore di adesioni da parte dei collaboratori. Il risultato di questo processo è un sistema ibrido di formazione dal vivo e digitale, che intendiamo mantenere e continuare a sviluppare.



Nel corso del biennio appena conclusosi, abbiamo ampliato dei percorsi di formazione per i collaboratori per il loro sviluppo personale e professionale. Per esempio, sono state affrontate tematiche riguardanti la leadership e la comunicazione.

Infine, un obiettivo che ci eravamo posti era quello di completare tutti i fascicoli formativi, ove sono indicate le competenze e le necessità/possibilità di sviluppo, per ogni funzione all'interno dell'azienda. Questo traguardo è stato raggiunto e ora il prossimo passo è quello di mantenere aggiornato e monitorato il sistema in linea con l'evoluzione aziendale.

Tipologie di corsi e ore di formazione professionale nel biennio 2020-2021



Evoluzione di un programma di accoglienza per i neo assunti

In questi due anni abbiamo lavorato all'ampliamento e alla sistematizzazione del processo di onboarding (accoglienza in azienda) per i nuovi arrivati.

Il processo prevede un'introduzione all'azienda, ai sistemi di gestione, alla sicurezza, alla qualità e al sentire strategico. A questo processo segue una fase di monitoraggio con il personale impiegatizio che si concretizza attraverso un colloquio con il collaboratore e con il responsabile per analizzare nell'immediato l'andamento dell'inserimento, esplorare i bisogni e comprendere insieme le necessità formative e di sviluppo.

"Ambizione di crescita"

Riteniamo sia molto importante creare trasparenza rispetto alle ambizioni e alle possibilità di crescita in azienda, in modo tale da tracciare un'evoluzione che sia sensata, desiderata e percorribile da tutte le parti coinvolte.

Al fine di sostenere questo processo, all'interno del questionario e del colloquio di valutazione annuale, analizziamo i desideri di crescita delle persone e strutturiamo insieme quelli che possono essere i prossimi passi.

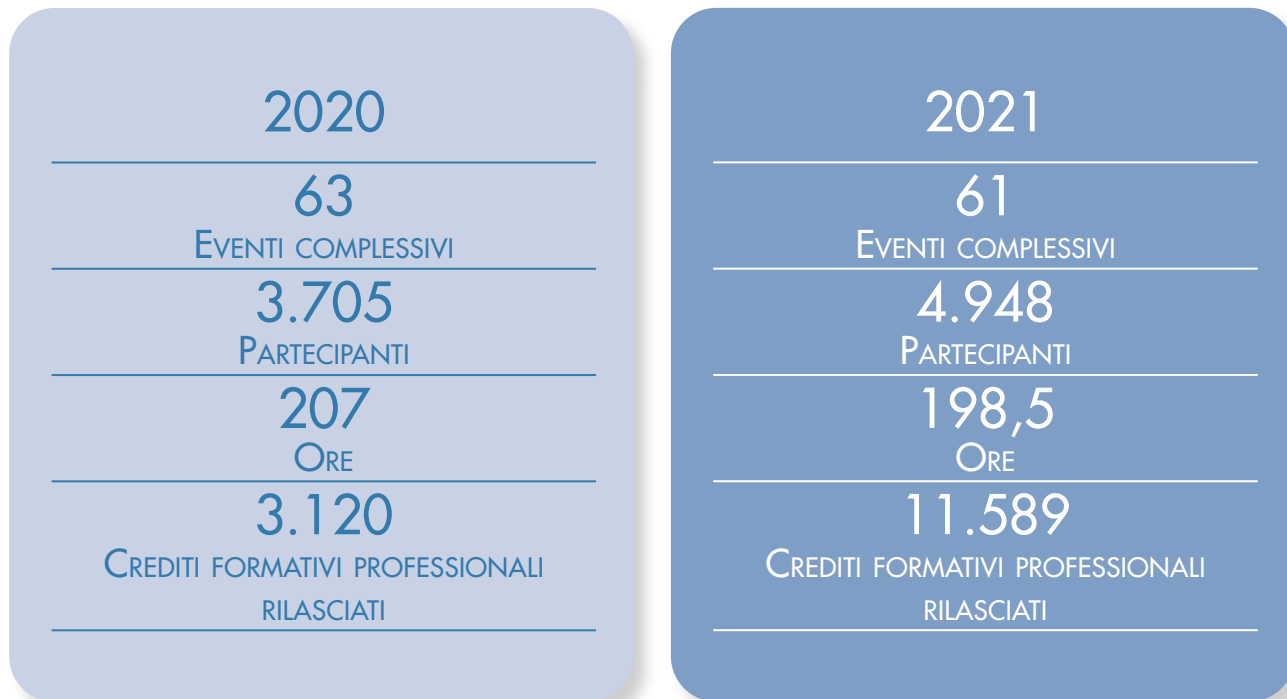
In un'ottica di nuove possibilità lavorative e di sviluppo professionale è stata inoltre introdotta in azienda una "bacheca delle opportunità": attraverso questa vengono condivisi con i collaboratori tutti i ruoli e le posizioni vacanti.

Formazione ai professionisti (ingegneri, geometri, periti, architetti)

I percorsi di formazione, i convegni e gli interventi di approfondimento tecnico con gli ordini professionali sono un tassello importante del nostro approccio alla formazione.

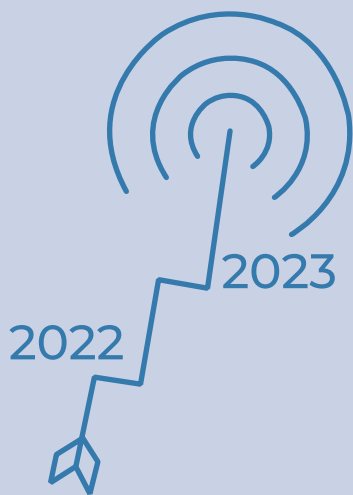
Da sempre siamo convinti che condividere le nostre conoscenze con i professionisti del settore sia vantaggioso per tutti, e sia un requisito essenziale per la crescita all'interno del mercato.

Per questo, anche di fronte all'emergenza sanitaria, le attività di formazione non si sono fermate.



I seminari si sono trasformati in webinar, cosa che ha permesso a più professionisti di partecipare, rendendo così l'azienda in grado di raggiungere un numero maggiore di persone. Lo spirito rimane quello di creare un luogo di dialogo di reciproca utilità, all'interno del quale i professionisti possono acquisire competenze specifiche sui prodotti e sul loro funzionamento, nonché sulla loro interazione con i sistemi più ampi di progettazione degli spazi abitativi e l'azienda può raccogliere le esperienze dirette e i riscontri da parte del mercato per migliorare la sua offerta e la sua capacità di rispondere alle esigenze reali in un processo di co-creazione.

L'obiettivo che ci eravamo posti, e che vogliamo continuare a perseguire, nonostante il rallentamento derivato dalla pandemia globale, è di rafforzare e portare sul territorio la formazione tecnica che si inserisce nel meccanismo del riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (CFP). Questo si affianca all'organizzazione di convegni con gli ordini professionali e alla collaborazione con le università.

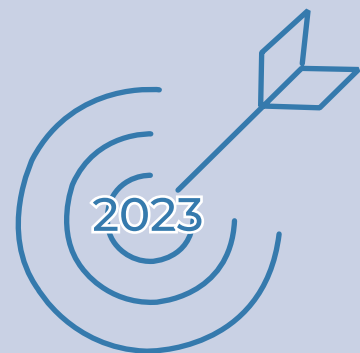


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Strutturazione di percorsi di formazione interna sui temi specifici contenuti nella strategia aziendale per rendere partecipi i collaboratori degli ambiziosi obiettivi che l'azienda si pone.

OBIETTIVI AL 2023

- Estendere i colloqui di monitoraggio a tutte le figure aziendali.
- Dare continuità ai corsi di sviluppo personale per tutti i collaboratori.
- Approfondire la conoscenza di tutti i collaboratori sul sistema qualità per il miglioramento continuo.



10. NUOVE GENERAZIONI

TARGET SDGs CORRELATI



RIF. 4.4 - 4.7

VISIONE

Intendiamo essere un punto d'incontro tra il mondo aziendale e quello dell'istruzione al fine di poter aiutare gli studenti ad orientarsi nel loro percorso di crescita e di sviluppo.

APPROCCIO GESTIONALE

- Supporto delle eccellenze del territorio con l'erogazione di borse di studio per i figli dei collaboratori che si sono contraddistinti nel loro percorso scolastico.
- Offerta di stage e iniziative di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) per creare un ponte di comunicazione tra l'azienda e il mondo dell'educazione e per creare spazio di crescita per i nuovi talenti.
- Creazione di un punto di incontro costante con il mondo dell'istruzione, attraverso la condivisione di esperienze e competenze tecniche al fine di supportare e ampliare il programma scolastico.

RENDICONTAZIONE

OLI e il mondo dell'istruzione

Attraverso questo filone progettuale, l'azienda si pone l'obiettivo di creare delle sinergie sempre più forti con il mondo dell'istruzione con la finalità di promuovere uno scambio di conoscenze e di esperienze.

Le diverse attività prevedono:

LEZIONE FORMATIVE PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI PROFESSIONALI E TECNICI

Tenere lezioni formative presso gli istituti tecnico/professionali è un'importante occasione, per l'azienda, per entrare in contatto con gli studenti. È un ottimo momento per coloro che ancora stanno studiando per creare un legame tra quanto appreso e la realtà industriale. Le lezioni vengono sviluppate attorno alle tematiche affini al completamento del loro percorso di studio.

149 STUDENTI
FORMATI

PROGETTI DI TESI

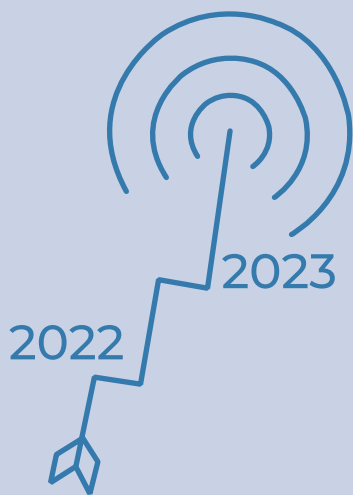
Accogliamo con piacere le richieste di studenti che ci prendono come case history in quanto lo riteniamo uno strumento utile per poter creare una conoscenza condivisa.

STAGE E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRAVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La collaborazione con l'istruzione continua anche attraverso questi importanti strumenti, occasione durante la quale far avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

177 ORE
STAGE E ALTERNANZE
SCUOLA/LAVORO

1 PERSONA
COINVOLTA IN INIZIATIVE
DI STAGE E ALTERNANZE
SCUOLA/LAVORO

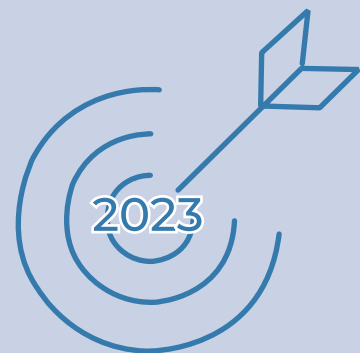


PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Organizzare corsi di formazione incentrati sulle nuove tematiche relative alla transizione ecologica, sia per quanto riguarda i prodotti (risparmio idrico, risparmio energetico) sia per quanto riguarda i processi produttivi e gestionali.

OBIETTIVI AL 2023

- Continuare con la formazione presso gli istituti tecnici.
- Strutturare e aumentare le occasioni di presenza nelle scuole per portare agli studenti il tema della “gestione della sostenibilità e della transizione ecologica in azienda” allo scopo di aprire un dialogo più profondo e continuativo con gli studenti e stimolare in loro interesse per questo grande tema del futuro.



11. INDICATORI GRI

Disclosure	Titolo della disclosure	Pagina	Note
Chi siamo - l'azienda OLI			
102-1	Nome dell'organizzazione	12	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	12 -19	
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	12	
102-4	Paesi in cui l'organizzazione opera	12-19	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	10-11	
102-6	Mercati serviti	15	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	14-16	
102-8	Informazioni riguardo i collaboratori e la forza lavoro/gli altri lavoratori	17	
102-10	Modifiche significative nell'azienda e nella catena di fornitura		Non rilevante
102-11	Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudenziale	8, 9, 19	
102-14	Dichiarazione dell'amministratore delegato	7	
102-16	Valori, principi, standard e regole comportamentali	18	
102-18	Struttura di governance	10	
102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	22-23	
102-41	Accordi collettivi di contrattazione		Non rilevante
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder principali	20-21	
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	20-21	
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	22-23	
102-45	Società incluse nel bilancio finanziario consolidato e indicazione delle società incluse nel bilancio consolidato che invece non sono comprese nel Report di Sostenibilità		Non rilevante
102-46	Definizione dei contenuti del Bilancio e dei suoi confini	24	
102-47	Lista dei temi materiali	20-21	
102-48	Effetti di eventuali modifiche nei dati rispetto ai bilanci precedenti		Non rilevante

Disclosure	Titolo della disclosure	Pagina	Note
Chi siamo - l'azienda OLI			
102-49	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione su temi materiali e perimetro dei temi		Non rilevante
102-50	Periodo di rendicontazione	24	
102-51	Data di pubblicazione del Bilancio più recente	24	
102-52	Periodicità di rendicontazione	24	
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul Bilancio e i suoi contenuti	76	
102-54	Dichiarazione di aver redatto il Bilancio secondo i GRI Standards	24	
102-55	Indice dei contenuti GRI	68	
102-56	Revisione esterna		Non rilevante
103-1	Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	25, 34, 41, 45, 48, 53, 60, 65	
103-2	Approccio di management	25, 34, 41, 45, 48, 53, 60, 66	
Transizione Energetica			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	26-27	
302-4	Riduzione del consumo di energia	29	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope1)	28	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope2)	28	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	28	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	28	
305-5	Mobilità sostenibile - risparmio di GHG	32	
Circularità			
-	Ore di coprogettazione per risparmio e coprogettazione	35	
Tutela ambientale del territorio			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	42	
306-3	Rifiuti prodotti	43	

Disclosure	Titolo della disclosure	Pagina	Note
Gestione della sicurezza nei processi			
-	Gestione del Covid-19	49	
403-2	Indice di frequenza degli infortuni	50	
403-2	Numero di segnalazioni di quasi infortuni (tramite schede di valutazione, segnalazione dei capi reparto, moduli)	50	Numero di near-miss riportati
-	Investimenti effettuati per aumentare il livello di salute e sicurezza	50	
Benessere in azienda			
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	54	Vouchers (health serviced)
-	Statistiche box delle opportunità	55	
Persone e sviluppo			
404-1	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	61-62	
-	Corsi organizzati con gli ordini professionali	63	
Nuove generazioni			
-	Numero di stage e di alternanze scuola-lavoro	66	
-	Numero di iniziative di formazione sul territorio	66	

12. GLOSSARIO

Vocabolo	Definizione
Acque reflue/di scarico	Qualsiasi tipo di acque scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni.
BREEAM	Building Research Establishment Environmental Assessment Method - è un sistema volontario di valutazione della sostenibilità degli edifici istituito nel Regno Unito per valutare le prestazioni ambientali degli edifici.
CAM - Criteri Ambientali Minimi	Requisiti definiti dal Ministero della Transizione Ecologica per le varie fasi del processo di acquisto negli appalti pubblici, volti a individuare le forniture, servizi e lavori migliori sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.
CO₂eq	Unità di misura utilizzata per misurare il potenziale di riscaldamento dei gas serra, ovvero il loro GWP (Global Warming Potential). La CO ₂ è il gas di riferimento usato per misurare tutti gli altri, quindi il GWP della CO ₂ =1.
Consumo specifico	Nel contesto del presente Bilancio di Sostenibilità sta ad indicare la relazione tra il consumo di una determinata risorsa quale acqua, energia elettrica, gas metano (ecc.) con un'unità di misura quale per esempio il quantitativo totale di prodotti finiti, la superficie media calpestabile, il fatturato o il numero di dipendenti. Serve a dare un'immagine precisa dei consumi dell'azienda tenendo conto degli indicatori rilevanti per l'attività aziendale, ripulendo la misurazione da quelle che potrebbero essere fluttuazioni provocate da fattori estrinseci.
CSR	Acronimo di Corporate Social Responsibility, ovvero responsabilità sociale d'impresa. Nel gergo economico e finanziario l'ambito riguardante le implicazioni di natura etica (ambientale, sociale ed economico) all'interno della visione strategica di impresa: è una manifestazione della volontà dell'azienda di gestire efficacemente l'impatto sociale ed etico al loro interno e verso tutti i suoi stakeholder.
Efficienza energetica	Riduzione del consumo di energia e prevenzione degli sprechi.
Emissioni in atmosfera	Emissione di contaminanti atmosferici. Questi possono essere classificati in primari, cioè liberati nell'ambiente come tali e secondari, che si formano successivamente in atmosfera attraverso reazioni chimico-fisiche.
GHG - Gas serra	Acronimo di Greenhouse Gas, ovvero gas serra. Sono chiamati gas serra quei gas presenti in atmosfera, che sono trasparenti alla radiazione solare in entrata sulla Terra ma riescono a trattenere, in maniera consistente, la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. I gas serra possono essere sia di origine naturale che antropica e assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra. Vapore acqueo (H ₂ O), anidride carbonica (CO ₂), protossido di azoto (N ₂ O), metano (CH ₄) ed esafluoruro di zolfo (SF ₆) sono i gas serra principali nell'atmosfera terrestre.

Vocabolo	Definizione
GRI	Acronimo di Global Reporting Initiative, ovvero linee guida internazionali per l'elaborazione di un Bilancio di Sostenibilità che fornisca un set di indicatori negli ambiti economico, sociale ed ambientale atti a sistematizzare la rendicontazione delle performance aziendali.
IMQ ECO	È un marchio studiato affinché la veridicità di un'asserzione ambientale auto-dichiarata riguardante un prodotto venga garantita ai clienti finali da parte di un ente terzo indipendente. Il processo di valutazione è rigoroso e conforme alla normativa ISO 14021, oltre che a uno specifico protocollo IMQ approvato da una commissione tecnica indipendente.
Intensità energetica	Misura atta a calcolare il grado di efficienza energetica. Viene calcolata come unità di energia diviso un indicatore rilevante per le attività aziendali prese in considerazione, quali i quantitativi di prodotto finito, il fatturato, il volume delle vendite, ecc.
Inverter	Apparecchiatura elettronica in grado di convertire un flusso di corrente continua in corrente alternata.
LCA - Life Cycle Assessment	Metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita.
LEED	Il LEED® è un programma di certificazione volontario che può essere applicato a qualsiasi tipo di edificio (sia commerciale che residenziale) e concerne tutto il ciclo di vita dell'edificio stesso, dalla progettazione alla costruzione. Vedi https://www.certificazioneleed.com
MADE GREEN in Italy	È lo schema nazionale volontario promosso e sviluppato dal Ministero dell'Ambiente per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti. Rappresenta sia uno schema di valutazione della conformità che un vero e proprio marchio. Caratterizza i prodotti che, oltre a soddisfare i requisiti del "Made in Italy", rispettano anche i parametri necessari per essere giudicati "sostenibili" sulla base di un benchmark di riferimento a livello nazionale.
Materialità	Concetto introdotto con la versione G4 del GRI che sta a indicare il grado di rilevanza di specifiche tematiche ai fini della stesura del bilancio.
Near miss	Si definisce "near miss" o "quasi infortunio" qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio.
Scope 1	Classificazione redatta dal GHG Protocol che sta ad indicare tutte le emissioni di gas ad effetto serra dirette, ovvero provocate da fonti di proprietà o controllate dall'entità rendicontante.
Scope 2	Classificazione redatta dal GHG Protocol che sta ad indicare tutte le emissioni di gas ad effetto serra indirette derivanti dal consumo di energia prelevata da rete.

Vocabolo	Definizione
Smc	Standard metro cubo. Unità di misura usata per le sostanze che si trovano allo stato gassoso in condizioni "standard", ossia a pressione atmosferica e alla temperatura di 15°C.
Stakeholder engagement/ coinvolgimento degli stakeholder	Coinvolgimento e ascolto dei gruppi di interesse dell'azienda. Per stakeholder coi i quali si è intrapreso un dialogo nel presente Bilancio di Sostenibilità, ci si riferisce a collaboratori, clienti, territorio, istituzioni pubbliche.
TEP	Acronimo di Tonnellata Equivalente di Petrolio. È un'unità di misura dell'energia.
Trigenerazione	Produzione combinata di energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera attraverso l'ausilio di un motore alimentato a metano collegato con un generatore elettrico. Attraverso l'abbinamento di un gruppo frigorifero ad assorbimento è possibile produrre energia frigorifera, sfruttando in parte o tutta l'energia termica prodotta dal motore.
Watermark	Certificazione australiana, obbligatoria per l'installazione se un prodotto è elencato nella Schedule of Products. Vedi https://watermark.abcb.gov.au/
WELS	Lo schema Water Efficiency Labelling and Standards (WELS) regola la certificazione di sette tipologie di prodotti che utilizzano l'acqua o per il risparmio idrico. Le sette categorie di prodotti sono: rubinetti, docce, lavastoviglie, lavatrici, apparecchi sanitari, orinatoi, regolatori di portata. I requisiti definiti nel WELS includono test sui prodotti, valutazione ed etichettatura e stabiliscono le informazioni che devono essere riportate sulle etichette di valutazione dell'efficienza idrica (livello di efficienza, consumo idrico, portata).

Questo bilancio è stato stampato su carta di pura cellulosa ecologica E.C.F. (Elemental Chlorine Free), certificata FSC®: Arena Natural Smooth.



Studio grafico: Ufficio Marketing e Comunicazione
Stampa: Color Art S.r.l.
Info: sustainability@valsir.it

Con la consulenza di:



Terra Institute è un centro di competenza per lo sviluppo e l'implementazione di percorsi e strategie di sostenibilità e di innovazione all'interno delle aziende e nella società. www.terra-institute.eu



OLI S.r.l.

Località Piani di Mura
25070 Casto (BS) - Italy
Tel. +39 0365 890.611
Fax +39 0365 879.922
e-mail: csr@olisrl.it
www.oli-world.com

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis C.C.
da parte di Silmar Group S.p.A. - Codice Fiscale 02075160172

